

Bilancio Sociale 2011

Indice

- Lettera ai portatori di interesse
 - Nota Metodologica 5
 - Dati di contesto 6



pag 15









pag 65



pag 75





3

Lettera ai portatori di interesse

Uomini e donne, italiani e migranti, giovani e anziani, occupati, pensionati, precari e in cerca di occupazione, lavoratori pubblici e lavoratori dei settori privati: in poche parole, tutti. Rappresentare e difendere i loro diritti è la missione della CGIL.

A partire dall'anno scorso abbiamo intrapreso un percorso di responsabilità sociale che si è sostanziato nella realizzazione del nostro primo bilancio sociale, a cui segue questo. Per la CGIL Lombardia è un'occasione per parlare di noi agli altri, per spiegare quello che abbiamo fatto, perché lo abbiamo fatto e con quali risorse. Un modo per costruire la nostra "casa trasparente", per confrontarci, per condividere e per migliorare la nostra azione.

Abbiamo scelto insomma di raccontare con trasparenza il nostro lavoro di un anno intero: il suo valore, la sua efficacia, le sue difficoltà, la sua coerenza con i nostri principi e le nostre scelte politiche a tutti i nostri interlocutori: agli iscritti, al lavoratore e alla lavoratrice, al pensionato e alla pensionata, alla società, alle istituzioni; a chi è dalla nostra parte e a chi no, allo storico militante e a chi pensa che "i sindacati non servono a niente"; a chi ripone una speranza nella CGIL e a chi non sa più dove cercare le risposte, a quelli che si sono trovati per caso nelle nostre Camere del Lavoro e a quelli che appassionatamente e con costanza affollano le nostre assemblee, i nostri cortei e le nostre manifestazioni...

Il percorso di responsabilità sociale si è arricchito nel 2012 con la pubblicazione di un bilancio sociale preventivo, un impegno concreto di prospettiva. Inoltre, nel 2012 abbiamo steso un documento di condivisione dei principi e dei valori della CGIL che intendiamo indirizzare a tutti i nostri fornitori, ai quali ne chiediamo la sottoscrizione, per creare una filiera virtuosa, coerente nei fatti con la nostra missione.

Ci auguriamo che chi leggerà queste pagine possa trovare non soltanto il rendiconto di un sindacato, ma il "modo di fare sindacato" della CGIL Lombardia.

Buona lettura.

Il Segretario Organizzarivo

Stefano Landini

Il Segretario Generale

Nino Baseotto

difendere i Vostri

Rappresentare e

diritti è la missione della CGIL.

Nota metodologica

Questo è il secondo Bilancio Sociale di CGIL Lombardia.

CGIL Lombardia è un'organizzazione estremamente complessa. Dal punto di vista **quantitativo**, perché:

- in Lombardia c'è un sesto degli iscritti e delle iscritte alla CGIL
- la Lombardia è un territorio estremamente diversificato per tipologia, qualità e quantità del lavoro
- il panorama istituzionale è molto articolato.

Dal punto di vista qualitativo perché:

- la CGIL Lombardia è un soggetto anche politico
- l'investimento più consistente di CGIL Lombardia è nelle competenze e nella conoscenza delle quali le sue persone sono portatrici
- l'organizzazione sta attraversando un periodo di forte cambiamento e si sta orientando verso una dimensione di sistema.

Per poter arrivare alla stesura del Bilancio Sociale 2011 di CGIL Lombardia, sono stati presi in considerazione i più attuali modelli di rendicontazione sociale. In primo luogo, si è fatto riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore (ex-Agenzia per le ONLUS), nella consapevolezza che il sindacato, nelle sue articolazioni, non può essere considerato un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (D.Lgs. 460/97). In secondo luogo, sono state prese a riferimento le indicazioni del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale 2011 di CGIL Lombardia rende tangibili gli investimenti realizzati a favore del Sistema CGIL lombardo, del quale si è iniziato a fornire un'immagine unitaria.

Il Bilancio Sociale di CGIL Lombardia è arricchito da alcune infografiche, che rappresentano elementi cruciali e qualificanti del suo funzionamento.

Il Bilancio Sociale 2011 di CGIL Lombardia è il primo passo per un miglioramento continuo, contraddistinto dalla realizzazione nel 2012 del primo Bilancio Sociale preventivo e della Carta dei Valori di CGIL Lombardia. Due documenti fondamentali per il percorso di responsabilità sociale che l'organizzazione ha intrapreso.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dalla Segreteria di CGIL Lombardia a dicembre 2012.

.

Per richiedere una copia del Bilancio Sociale e per informazioni vi potete rivolgere a:

CGIL Lombardia

Viale Ercole Marelli, 497 Telefono 02.262541 cgil_lombardia@cgil.lombardia.it

20099 Sesto San Giovanni (Mi) Fax 02.2480944 www.cgil.lombardia.it

CGIL - Bilancio Sociale 2011 5





Contesto

In Lombardia abitano

9.748.171°

persone

ovvero il

16,4%

degli abitanti dell'intera Italia



51,4% sono donne

In Italia le donne sono il 51,6% della popolazione residente totale ²

20,1% **sono anziani** (over 65 anni)

In Italia gli anziani sono il 20,3% della popolazione residente totale

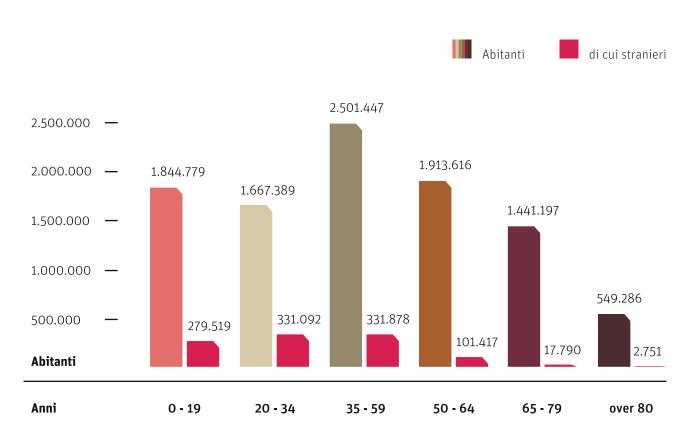
18,6 % sono giovani (0-19 anni)

In Italia i giovani sono il 18,9% della popolazione residente totale

9,6% sono stranieri

Il 24,1% degli stranieri che vivono in Italia ²

- 1 Dati 2011
- 2 Dati 2012



Dati~al~2011.~Popolazione~totale~corrispondente~9.917.714.

Provincie	Popolazione residenti	(1) Cittadini stranieri	(1) Superficie km²	Densità abitanti/km²	Numero comuni
Bergamo	1.087.401	120.807	2.722,86	399,4	244
Brescia	1.240.553	170.763	4.784,36	259,3	206
Como	587.547	47.271	1.288,07	456,1	160
Cremona	357.473	39.750	1.770,57	201,9	115
Lecco	336.705	27.616	816,17	412,5	90
Lodi	224.393	25.162	782,2	286,8	61
Mantova	408.893	53.262	2.338,84	174,8	70
Milano	3.072.152	382.490	1.578,90	1.948,6	134
Monza e Brianza	841.102	64.200	405,49	2.074,3	55
Pavia	537.620	52.986	2.964,73	181,3	190
Sondrio	181.091	8.506	3.211,90	56,4	78
Varese	873.241	71.634	1.198,71	728,5	141
TOTALE	9.748.171	1.064.447	23.862,80	408,5	1.544

Fonte: Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011

(1) Al 31.12.2010

In Lombardia operano

826.020¹

imprese

Il

15,7%

delle imprese attive in Italia



45%

ha meno di 10 addetti per unità locale

In Italia sono il 51% le imprese con meno di 10 addetti per unità locale

15%

percentuale di giovani inattivi

Il 21,2% in Italia

32.401 euro

PIL per abitante a prezzi di mercato

25.365 in Italia ²

9,5%

dei lavoratori è irregolare

Ogni 10 lavoratori regolari, uno lavora in nero. Il 12,2% in Italia ³

- 1 Dati 2011
- 2 Dati 2012
- 3 Dati 2009

Imprese attive in Lombardia

	Agricoltura, silvicoltura pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	Trasporto e magazzinaggio	Attività servizi alloggio e ristorazione	Servizi informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative
Bergamo	5.271	12.157	20.628	19.562	2.337	5.392	1.838	2.010
Brescia	11.167	16.248	19.413	25.671	2.927	7.950	2.334	2.650
Como	2.208	7.182	9.399	10.111	1.358	3.130	876	1.070
Cremona	4.575	3.372	5.460	6.395	785	1.753	454	628
Lecco	1.153	4.316	4.630	5.760	661	1.548	559	594
Lodi	1.488	1.778	3.774	3.619	569	949	275	402
Mantova	8.799	4.807	7.181	8.673	987	1.993	548	752
Milano	3.844	32.721	40.538	70.650	13.632	16.010	12.796	8.697
Monza e Brianza	969	10.117	12.691	16.595	1.986	3.074	1.766	1.569
Pavia	7.586	4.999	8.813	10.282	1.256	2.943	788	980
Sondrio	2.994	1.540	2.698	3.182	506	1.648	182	295
Varese	1.768	10.300	12.731	15.455	1.624	4.034	1.325	1.582
Lombardia	51.822	109.537	147.956	195.955	28.628	50.424	23.741	21.229
Italia	850.999	557.660	828.767	1.423.547	162.068	348.919	110.319	109.206

Fonte: InfoCamer, al 31.12. 2011

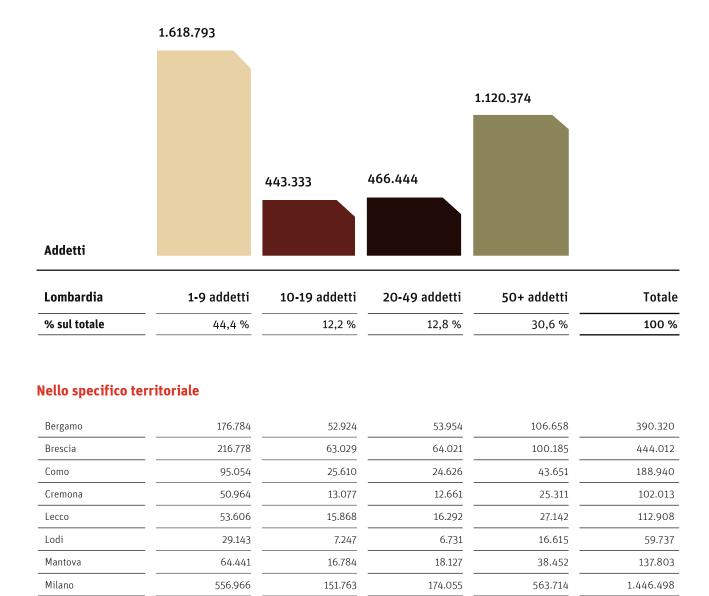
CGIL - Bilancio Sociale 2011

	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	Istruzione	Sanità e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	Altre attività di servizi	Totale (1)
Bergamo	6.337	3.330	2.081	364	522	932	4.189	87.074
Brescia	8.233	4.432	2.900	469	591	1.276	5.220	111.432
Como	3.675	1.769	1.468	211	368	422	2.150	45.427
Cremona	1.503	764	607	101	187	316	1.351	28.205
Lecco	1.897	971	740	134	148	181	1.182	24.497
Lodi	1.041	509	476	45	101	148	847	16.043
Mantova	1.820	867	705	87	174	304	1.724	39.344
Milano	31.096	23.813	12.027	1.627	2.037	3.158	11.909	285.264
Monza e Brianza	5.828	3.102	2.196	249	535	532	2.958	64.335
Pavia	2.119	1.149	1.093	158	307	438	2.154	44.909
Sondrio	711	290	280	46	92	160	671	15.186
Varese	6.122	2.222	2.178	371	503	601	3.414	64.304
Lombardia	70.382	43.218	26.751	3.862	5.565	8.468	37.769	826.020
Italia	247.905	172.838	142.420	24.068	29.929	58.428	222.703	5.275.515

Fonte: InfoCamer, al 31.12. 2011

(1) Il Totale comprende anche le imprese non classificate, altri Organismi e Organizzazioni extraterritoriali.

Addetti per unità locale *



35.452

16.892

8.433

36.255

443.333

35.214

16.863

6.807

37.094

466.444

132.256

75.476

31.827

135.499

1.618.793

Monza e Brianza

Sondrio

LOMBARDIA

CGIL - Bilancio Sociale 2011

278.965

136.836

57.031

293.880

3.648.944

76.042

27.606

9.965

85.032

1.120.373

^{*}Dati 2009. I dati si riferiscono alle unità locali delle imprese.

Occupazione e disoccupazione in Lombardia

		00	ccupati (1)	Tasso di d	Tasso di occupazione 15-64 ann			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Bergamo	284	183	467	74,7	51,2	63,3		
Brescia	324	193	517	75,0	47,4	61,5		
Como	153	109	262	75,5	55,8	65,7		
Cremona	88	65	153	71,7	55,4	63,7		
Lecco	87	59	146	75,1	53,9	64,7		
Lodi	 57	36	93	72,5	48,6	60,8		
Mantova	108	74	181	75,9	54,8	65,5		
Milano	992	777	1.768	74,1	58,9	66,5		
Pavia	133	99	232	72,7	56,1	64,5		
Sondrio	46	31	77	74,2	51,9	63,2		
Varese	212	163	376	71,8	56,1	64,0		
Italia	13.619	9.349	22.967	67,5	46,5	56,9		

Fonte: Istat, Indagine sulle Forze di Lavoro, 2011

(1) > 15 anni

Cassaintegrazione

	Lombardia	Italia	% Lombardia su Italia
Interventi ordinari Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore)	64,5	229,5	28,1
Interventi straordinari Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore)	105,2	423,7	24,8

1 La CGIL

NEL CAPITOLO:

Profilo Il sistema CGIL La missione, i principi, i valori Gli iscritti

1 La CGII

Articolo 39 della Costituzione Italiana

"

"L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce".

Profilo

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro nasce a Milano nel 1906 ed è un'associazione di rappresentanza dei lavoratori e del lavoro. È la più antica organizzazione sindacale italiana ed è anche la maggiormente rappresentativa, con i suoi quasi sei milioni di iscritti, tra lavoratrici e lavoratori, precari/e, disoccupati/e, pensionati/e e giovani che entrano nel mondo del lavoro.

La CGIL svolge un importante ruolo di protezione del lavoro dal libero e incondizionato funzionamento del mercato. Lo fa attraverso l'opera incessante di costruzione e ricostruzione della solidarietà nel lavoro e tra i lavoratori, attraverso la pratica quotidiana fatta dell'impegno concreto di rappresentanza e di contrattazione.

Dallo Statuto, articolo 1

La Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL) è un'organizzazione sindacale generale di natura programmatica, unitaria, laica, democratica, plurietnica, di donne e uomini, che promuove la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti o eterodiretti, di quelli occupati in forme cooperative e autogestite, dei parasubordinati, dei disoccupati, inoccupati, o comunque in cerca di prima occupazione, delle pensionate e dei pensionati, delle anziane e degli anziani.

La CGIL ha una doppia struttura:

- di categoria, con 12 federazioni
- territoriale, con 134 Camere del lavoro.

La CGIL stipula, attraverso le categorie, i contratti di lavoro e svolge allo stesso tempo, con le strutture confederali, un'azione di tutela, finalizzata a difendere, affermare e conquistare diritti individuali e collettivi, che vanno dai sistemi di welfare ai diritti sul posto di lavoro.

La CGIL è affiliata alla Confederazione Europea dei Sindacati (Ces) e alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (Ituc-Csi).

La CGIL nazionale ha sede a Roma, nella storica sede di Corso d'Italia 25.

Nel 2010 Susanna Camusso, che è stata per sette anni il Segretario Generale della CGIL Lombardia, è stata eletta nuovo Segretario Generale della CGIL. È la prima donna chiamata a dirigere la CGIL.

CGIL - Bilancio Sociale 2011 17

Il Sistema CGIL

Il Sistema CGIL è composto da:

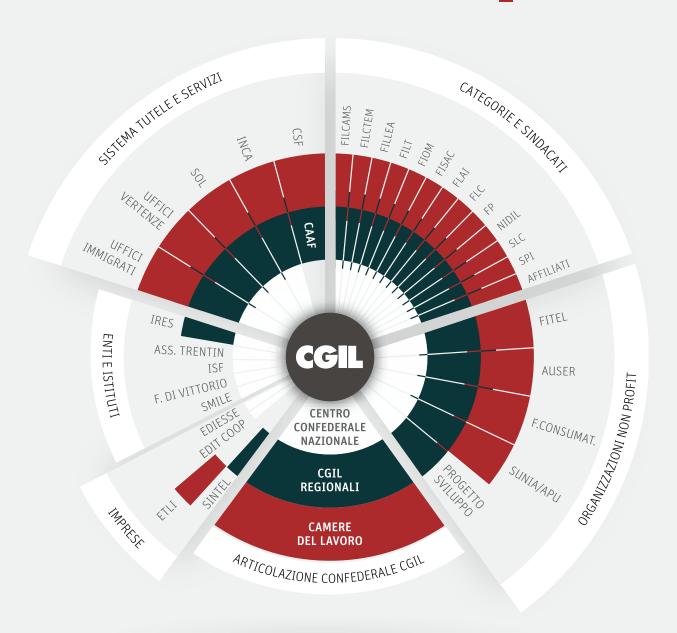
- 1. La Confederazione
 - Il Centro confederale nazionale: "la CGIL"
 - Le CGIL regionali
 - Le Camere del Lavoro territoriali e metropolitane
- 2. Le Categorie nazionali, regionali, territoriali e sindacati affiliati
- **3.** Gli Enti, gli istituti e le imprese di natura confederale
- 4. Le Organizzazioni non profit
- 5. Il Sistema delle tutele e dei servizi

Presenza delle organizzazioni del sistema CGIL per livello territoriale.

Livello NAZIONALE

Livello REGIONALE

Livello TERRITORIALE



La missione, i principi, i valori

La CGIL ha una missione complessa che la impegna su più piani.

L'impegno verso il Paese Italia

La CGIL ha tra i suoi principi i valori della Costituzione, e ancora oggi è impegnata per la sua difesa e la sua piena attuazione.

L'impegno internazionale

Dallo Statuto:

"La CGIL ispira la sua azione alla conquista di rapporti internazionali per i quali tutti i popoli vivano insieme nella sicurezza e in pace, impegnati a preservare durevolmente l'umanità e la natura, liberi di scegliere i propri destini e di determinare le proprie forme di governo, di trarre vantaggio dalle proprie risorse, nel quadro di scambi giusti e rivolti al progresso e allo sviluppo equilibrato tra le diverse aree del mondo, a partire da un rapporto equilibrato tra i Paesi industrializzati e quelli del Sud del mondo, ad un nuovo ordine economico, ecologico, culturale e in materia di diritti umani.

La CGIL considera la solidarietà attiva tra i lavoratori di tutti i Paesi, e le loro organizzazioni sindacali rappresentative, un fattore decisivo per la pace, per l'affermazione dei diritti umani, civili e sindacali e della democrazia politica, economica e sociale, per l'indipendenza nazionale e la piena tutela dell'identità culturale ed etnica di ogni popolo.

La CGIL ispira a questi indirizzi la propria partecipazione alle attività della Confederazione Sindacale Internazionale, proponendosi di contribuire alla sua affermazione per la promozione, la difesa ed il consolidamento delle organizzazioni sindacali rappresentative in tutto il mondo e per l'esercizio di un autonomo e indipendente ruolo sindacale nei confronti dei governi e delle istituzioni politiche, economiche e finanziarie internazionali.

La CGIL è, altresì, impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale. A questo fine, la CGIL opera per rafforzare l'unità del movimento sindacale europeo, a partire dall'adozione, da parte della CES, di funzioni di direzione del movimento sindacale in Europa. Inoltre, conseguentemente, opera per la definizione di politiche e di azioni coordinate nei diversi Paesi, finalizzate alla contrattazione sindacale sovranazionale e alla definizione della legislazione sociale europea, al superamento dei particolarismi nazionali, all'integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e di integralismo religioso."

Il valore del lavoro e i diritti delle persone

"La CGIL afferma il valore della solidarietà in una società senza privilegi e discriminazioni, in cui sia riconosciuto il diritto al lavoro, alla salute, alla tutela sociale, il benessere sia equamente distribuito, la cultura arricchisca la vita di tutte le persone, rimuovendo gli ostacoli politici, sociali ed economici che impediscono alle donne e agli uomini native/i e immigrate/i di decidere – su basi di pari diritti ed opportunità, riconoscendo le differenze – della propria vita e del proprio lavoro. Promuove nella società, anche attraverso la contrattazione, una politica di pari opportunità fra donne e uomini e uniforma il suo ordinamento interno al principio della non discriminazione fra i sessi.

La CGIL tutela, nelle forme e con le procedure più adeguate, il diritto di tutte le lavoratrici ed i lavoratori a rapporti corretti e imparziali, specie in riferimento all'eventualità di molestie e ricatti sessuali."

L'autonomia, l'unità e la democrazia interna

"La CGIL è un sindacato di natura programmatica ed è un'organizzazione unitaria e democratica che considera la propria unità e la democrazia come propri caratteri fondanti.

La stessa autonomia della CGIL, anch'essa valore primario, trova il suo fondamento nella capacità di elaborazione programmatica in primo luogo nei confronti dei datori di lavoro, delle istituzioni e dei partiti e nel carattere unitario e democratico delle sue regole di vita interna.

La CGIL considera decisivo, per la crescita di qualsiasi società democratica, il pieno rispetto del principio della libertà sindacale e del pluralismo che ne consegue. Ciò comporta il rifiuto, in via di principio, di qualsiasi monopolio

CGIL - Bilancio Sociale 2011

dell'azione sindacale, nonché la verifica del mandato di rappresentanza conferito dalle lavoratrici e dai lavoratori. Di conseguenza considera necessario agire perché tutte le componenti dell'associazionismo sindacale del Paese condividano il principio della costante verifica, democratica e trasparente, con mezzi adeguati, del consenso dell'insieme dei lavoratori su cui si esercitano gli effetti della sua azione, in un sistema giuridico - istituzionale basato sull'efficacia generale degli accordi sindacali."

L'unità sindacale e la democrazia

"La CGIL considera l'unità dei lavoratori e la democrazia sindacale – e, in questo quadro, l'unità delle Confederazioni – valori e obiettivi strategici, fattori determinanti di rafforzamento del potere contrattuale del sindacato e condizione per la tutela e promozione dei diritti, per la realizzazione degli obiettivi di eguaglianza e solidarietà sociale, per la difesa dell'autonomia progettuale e programmatica del sindacato."

Il programma

"Il sindacato dei diritti e della solidarietà" è il titolo che racchiude il programma della CGIL, approvato al XVI Congresso Nazionale della CGIL (Rimini, 5-8 maggio 2010).

Dal preambolo:

"Il programma costituisce lo strumento attraverso il quale la CGIL definisce la sua identità e il suo ruolo in questa società. Sindacato generale, di tutte le donne e gli uomini che lavorano, e non la somma di categorie, gruppi, corporazioni. Sindacato soggetto politico, perché la tutela e la rappresentanza degli interessi, in tutti i loro aspetti, di una parte fondamentale della società interagiscono non solo con gli interessi di altre parti sociali, ma anche con gli assetti sovranazionali, statuali e politici, con il governo dell'economia, con il complesso dell'organizzazione sociale.

Nel rappresentare una parte della società, la CGIL si confronta in piena autonomia con le grandi questioni della pace, dell'uguaglianza, della solidarietà, della libertà e della democrazia, della loro affermazione e del loro sviluppo."

Questi i capisaldi del programma della CGIL:

- 1. Le sfide del Terzo Millennio: la CGIL sostiene l'idea di un nuovo ordine mondiale fondato sul multilateralismo, sulla pace e sulla cooperazione tra i popoli, sul rispetto dei diritti umani fondamentali, sullo sviluppo equo e sostenibile.
- 2. Le nuove frontiere della libertà: la CGIL assume le nuove frontiere della libertà come tratto essenziale e fondante del suo essere sindacato generale: l'autonomia della persona, la società interculturale, la laicità dello Stato, la libertà della ricerca e dell'informazione sono altrettanti terreni su cui ridefinire il rapporto tra diritti individuali e collettivi.
- **3.** Sindacato dei diritti contro le corporazioni: l'azione per garantire l'uguaglianza dei diritti delle libertà e delle opportunità a tutti i diversi soggetti del mondo del lavoro, a tutte le donne e gli uomini che vivono e lavorano in Italia per nascita o immigrazione, costituisce il carattere fondante del sindacato generale.

- 4. Eguaglianza per un modello sociale ed economico sostenibile: la CGIL considera le diseguaglianze sociali la premessa e non l'esito delle politiche neo-liberiste. Rimuovere le diseguaglianze, unificare il mondo del lavoro, costruire un nuovo universalismo nelle politiche di welfare contro ogni logica corporativa, sono obiettivi permanenti e fondamenti programmatici della CGIL, che considera la crescita equa e lo sviluppo sostenibile gli ambiti fondamentali entro i quali un nuovo intervento pubblico in economia deve indicare e perseguire l'obiettivo di un rapporto coerente tra politiche industriali, della conoscenza e della qualità dell'occupazione.
- 5. Democrazia, istituzioni e rappresentanze: la CGIL assume come fondamento della politica istituzionale l'idea di una democrazia partecipata in grado di dare piena e sostanziale attuazione ai principi fondamentali della Costituzione, contrastare le derive neo-autoritarie, dare certezza alla rappresentanza e alla rappresentatività sindacale.
- **6.** Un nuovo patto per il mondo del lavoro: la CGIL assume il tema del rinnovamento e dell'autoriforma del sindacato come obiettivo e come valore della propria identità di soggetto politico autonomo, democratico e plurale, nella indispensabile affermazione di un nuovo patto tra generazioni, generi, genti.
- 7. Unità sindacale: la CGIL considera l'unità sindacale un obiettivo storico irrinunciabile e inseparabile dall'esigenza di un reale processo democratico in grado di dare certezza e trasparenza al protagonismo dei lavoratori e delle lavoratrici.

CGIL - Bilancio Sociale 2011

21

Gli iscritti

L'adesione alla CGIL:

- è volontaria
- comporta piena eguaglianza di diritti e di doveri nel pieno rispetto dell'appartenenza a gruppi etnici, nazionalità, lingua, orientamento sessuale, identità di genere, culture e formazioni politiche, diversità professionali, sociali e di interessi, dell'essere credente o non credente.
- comporta l'accettazione e la condivisione che i valori delle libertà personali, civili, economiche, sociali, politiche e della giustizia sociale sono i presupposti fondanti e i fini irrinunciabili di una società democratica.

L'iscrizione alla CGIL

L'iscrizione alla CGIL avviene mediante la sottoscrizione della delega presso il luogo di lavoro, la lega SPI, la categoria di appartenenza, la Camera del Lavoro o pagando direttamente la quota di iscrizione presso una sede sindacale (tessera "brevi manu").

L'iscrizione alla CGIL è attestata dalla tessera e dalla regolarità del versamento dei contributi sindacali; è periodicamente rinnovata e, comunque, può essere revocata in qualsiasi momento dall'iscritta/o.

L'iscrizione con delega alla CGIL comporta per i lavoratori attivi ed i pensionati una trattenuta mensile.

L'iscrizione viene respinta e/o interrotta nei casi di gravi condanne penali, sino all'espiazione della pena, di attività o appartenenza ad associazioni con finalità incompatibili con il presente Statuto (organizzazioni segrete, criminali, logge massoniche, organizzazioni a carattere fascista o razzista, organizzazioni terroristiche).

L'iscrizione e le relative quote tessera sono la fonte economica che permette alla CGIL di svolgere la propria azione contrattuale, vertenziale e dei servizi a favore degli iscritti e più in generale verso il mondo del lavoro e i pensionati. Sono quasi sei milioni le persone che hanno la tessera della CGIL e che ne sostengono la missione.

2 La CGIL Lombardia

NEL CAPITOLO:

Introduzione Gli iscritti Il sistema lombardo della CGIL

2

La CGIL Lombardia

La CGIL Lombardia nasce nel 1960 e si riconosce nei principi e nei valori della CGIL Nazionale. Il primo congresso della CGIL Lombardia si tiene nel 1968.

- 1. È una struttura unitaria, laica, democratica, plurietnica, dotata di autonomia politica e organizzativa;
- **2.** promuove la libera associazione alla CGIL e l'autotutela solidale e collettiva di:
 - lavoratrici e lavoratori dipendenti, parasubordinati o eterodiretti e di quelli occupati in forme cooperative e autogestite presenti nel territorio della regione
 - disoccupati/e, inoccupati/e o comunque in cerca di prima occupazione
 - pensionate e pensionati, anziane e anziani;
- **3.** assume decisioni e sviluppa iniziative, con prerogative e poteri autonomi sui temi e le politiche regionali.

La CGIL Lombardia è così articolata:

- i comitati degli iscritti del posto di lavoro, di lega o interaziendale; le leghe dei pensionati; forme di organizzazione dei non occupati e strutture di rappresentanza dei lavoratori parasubordinati e somministrati;
- 2. la Camera del Lavoro Metropolitana Milanese e le Camere del Lavoro Territoriali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza-Brianza, Pavia, Ticino-Olona, Sondrio, Valcamonica-Sebino, Varese, che comprendono le Federazioni o Sindacati territoriali di categoria, e le strutture territoriali dello SPI CGIL;

3. le Federazioni o Sindacati Regionali di Categoria, e lo SPI CGII Lombardia.

La CGIL Lombardia è centro regolatore delle attività di tutte le strutture CGIL in Lombardia. Coopera con altre aree regionali d'Europa, in particolare con le organizzazioni sindacali delle Regioni europee che con la Lombardia formano i "Quattro motori d'Europa". La CGIL Lombardia non ha sedi all'estero, anche se considera l'attività sindacale sovranazionale un elemento imprescindibile e perciò promuove le attività internazionali tramite il suo dipartimento.

Nella CGIL Lombardia lavorano 50 persone, di cui 9 operano presso INCA Lombardia.

La Segreteria della CGIL Lombardia, alla fine del 2011 è composta da:

- Nino Baseotto (Segretario Generale)
- Giacinto Botti, Fulvia Colombini, Stefano Landini, Elena Lattuada. Il 15 giugno 2012, Melissa Oliviero è stata eletta segretaria dal Comitato Direttivo Regionale, in sostituzione di Elena Lattuada eletta nella Segreteria Nazionale della CGIL.

La CGIL Lombardia si articola nei seguenti dipartimenti:

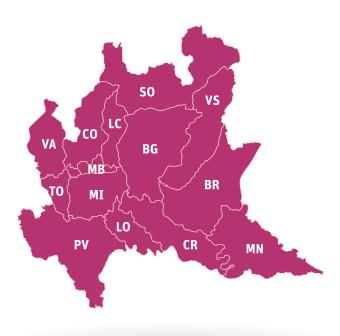
- **1.** Politiche organizzative e della formazione sindacale
- 2. Politiche europee e internazionali
- 3. Mercato del lavoro
- 4. Politiche contrattuali
- 5. Politiche sociali e welfare
- **6.** Osservatorio contrattazione territoriale
- **7.** Territorio ambiente

La CGIL Lombardia detiene quote societarie di CAAF Lombardia srl e di SinTel srl (società costituita dalla CGIL Lombardia con la missione di offrire soluzioni informatiche e telematiche al sistema CGIL).

La CGIL Lombardia è tra i promotori del Comitato CGIL e CISL Lombardia "In treno per la memoria": organizza tutti gli anni il viaggio in treno per Auschwitz, proponendo un percorso di costruzione della memoria attraverso lo scambio di esperienze tra studenti. lavoratori e cittadini.

La CGIL Lombardia ha sede a Sesto San Giovanni, in viale Marelli 497.





Gli iscritti

Nel 2011 si sono iscritte alla CGIL in Lombardia 912.905 persone, con un incremento di 633 unità rispetto al 2010. Sul dato complessivo le lavoratrici e i lavoratori attivi contribuiscono al risultato con + 2.829, che compensa il calo dei pensionati (- 1.191 iscritti) e dei disoccupati (- 1.005 iscritti). Sul totale degli iscritti infine, le donne sono 387.078 pari al 42,40% degli iscritti, i lavoratori dell'artigianato sono 18.293, mentre i lavoratori migranti sono 61.867 e rappresentano il 14,25% dei lavoratori attivi e il 6,78% dell'insieme degli iscritti e delle iscritte della Lombardia.

Iscritti/e alla Camere del Lavoro Territoriali

		2011		2010
	Attivi	Pensionati e disoccupati	Attivi	Pensionati e disoccupati
BERGAMO	46.730	47.867	46.178	47.723
BRESCIA	50.368	64.002	49.585	64.155
СОМО	22.981	29.757	23.318	29.623
CREMONA	19.310	20.995	19.440	22.416
LECCO	17.796	26.050	17.860	25.962
LODI	9.346	11.172	8.703	11.382
MANTOVA	25.511	27.633	25.160	28.046
MILANO	126.012	103.192	125.891	106.070
MONZA e BRIANZA	27.843	40.137	27.427	38.354
PAVIA	17.720	27.263	17.908	27.053
SONDRIO	10.255	11.757	10.077	11.865
TICINO OLONA	14.254	20.828	14.235	20.582
VALCAMONICA	8.460	13.210	8.430	13.088
VARESE	34.590	37.866	34.135	37.606
TOTALE	431.176	481.729	428.347	483.925

Iscritti/e per categoria

Tra gli attivi aumentano gli addetti ai servizi, alla Pubblica Amministrazione, alla comunicazione, i frontalieri e Nidil.

Attivi	2011	2010		2011	2010
FIOM	88.594	90.468	DISOCCUPATI	6.211	7.216
FILCTEM	50.187	51.266	SPI	475.518	476.709
SLC	18.943	18.603			
FILLEA	62.629	63.904			
FLAI	18.022	17.760			
FILT	23.140	23.021			
FILCAMS	55.866	54.349			
FISAC	19.068	19.560			
FLC	29.677	25.861			
FUNZIONE PUBBLICA	52.217	52.060			
FRONTALIERI	6.375	6.094			
NIDIL	6.458	5.399			
TOTALE	431.176	428.347	TOTALE	481.729	483.925

Approfondimento attivi

Tra gli attivi crescono gli immigrati, le donne e i nuovi iscritti.

	Immigrati			Donne			Nuov	Nuovi iscritti	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	
FIOM	9.935	9.875	15.196	17.322	4.067	3.746	18.025	16.667	
FILCTEM	3.973	4.106	16.715	18.846	1.733	1.876	9.522	8.797	
SLC	694	661	6.329	6.184	179	157	3.334	2.878	
FILLEA	23.322	22.236	1.499	1.557	11.855	12.944	16.039	14.321	
FLAI	4.712	4.628	3.857	3.752	155	343	5.753	5.815	
FILT	5.038	4.739	4.302	4.032	5	5	6.294	6.506	
FILCAMS	6.877	7.840	31.163	29.325	242	665	15.013	13.372	
FISAC	8	6	8.651	9.447	0	0	1.597	1.546	
FLC	13	13	22.549	18.987	0	0	6.865	3.037	
FUNZIONE PUBBLICA	3.397	2.893	32.742	32.377	0	0	7.078	6.250	
FRONTALIERI	0	0	673	1.228	0	0	546	696	
NIDIL	1.893	1.281	3.051	2.212	57	65	5.558	2.808	
TOTALE ATTIVI	59.862	57.918	146.727	145.279	18.293	19.803	95.624	82.693	
DISOCCUPATI	2.005	2.463	2.373	2.668			6.074	6.991	
SPI			237.978	238.147			33.275	35.082	

CGIL - Bilancio Sociale 2011

27

La crisi economica che colpisce così duramente il mondo del lavoro, crea per il sindacato una serie di difficoltà.

È fin troppo chiaro come la perdita di posti di lavoro, soprattutto nell'industria, ricada immediatamente sul tesseramento sindacale. Tuttavia davanti a tali difficoltà, la chiusura del tesseramento ci consegna un dato confortante per l'Organizzazione, che con 912.905 iscritti e iscritte, conferma i propri "numeri" sul 2010, con addirittura un leggerissimo aumento.

Questo andamento è sostanzialmente basato sulla capacità di coinvolgere un sempre maggior numero di nuovi iscritti, che per il 2011 sono 135.000, che si traduce in una rotazione annuale del 15%.

Si tratta quindi per la CGIL Lombardia di prendere atto di quali segnali arrivino da questi numeri soprattutto sul piano della "richiesta di tutela". Se si analizzano i dati del tesseramento in relazione ai settori, al di là dell' ovvio calo delle categorie industriali a causa della crisi, registriamo che il 30% dei nuovi iscritti proviene dai servizi, e cioè dal commercio, dalla Pubblica Amministrazione e dai trasporti.

Più in generale si legge un costante aumento di precari, disoccupati e cassintegrati, che non si possono individuare immediatamente perché interni alle singole categorie: quando parliamo di Pubblica Amministrazione dobbiamo evidenziare il ruolo della scuola, con la sua particolare situazione di precariato, dove i nuovi iscritti sono quasi 4.000.

Il sindacato dei pensionati, anche a causa dell'allungamento dell'attività lavorativa, registra un calo delle iscrizioni, che tuttavia conferma lo Spi come la categoria più numerosa, con oltre il 50% sul totale degli iscritti.

Politicamente i dati del tesseramento 2011 mettono di fronte alla CGIL Lombardia la necessità di sviluppare ulteriormente la rappresentanza di nuove esigenze, che i cambiamenti del tessuto sociale e delle condizioni di vita e di lavoro fanno emergere.

Questo vuol dire innanzitutto aumentare la sensibilità rispetto alle problematiche di cui sono portatori gli immigrati, che ormai costituiscono il 7% degli iscritti. Rispetto a queste lavoratrici e a questi lavoratori, ma non solo, è indispensabile un potenziamento dell'offerta di servizi. Nel contempo, in un sindacato dove le donne sono più del 40 % degli iscritti, i temi della rappresentanza e delle politiche di genere sono determinanti.

Rispetto alle problematiche del tesseramento, in generale, il compito che ancora una volta l'organizzazione si trova davanti è quello di portare all'adesione quel consenso diffuso che l'ha supportata in questi anni. Il problema della Certificazione degli iscritti diventa tema d'attualità per definire i livelli di rappresentanza delle organizzazioni sindacali.

La CGIL Lombardia per il sistema confederale lombardo

La CGIL Lombardia:

- 1. ha il compito di direzione e di elaborazione politica e organizzativa di tutte le strutture sindacali della regione. Tali compiti sono svolti dal proprio Direttivo Regionale, le cui deliberazioni sono vincolanti per l'insieme delle strutture lombarde.
- 2. ha il compito e la titolarità di organizzare autonomamente la presenza della CGIL a livello regionale, nel rispetto della modalità e dei criteri previsti dallo Statuto della CGIL.
- **3.** svolge l'azione sindacale di carattere confederale nei confronti dell'Istituzione regionale delle Associazioni regionali delle Autonomie Locali e dell'associazionismo imprenditoriale e datoriale a livello regionale.
- **4.** svolge attività formative, di elaborazione, divulgative ed informative nonché editoriali e di comunicazione.
- 5. relativamente alle controparti e alle istituzioni con articolazioni che investono più Camere del Lavoro, la CGIL Lombardia svolge il ruolo di coordinamento tra loro.

La CGIL ha riclassificato il suo bilancio per rendere tangibili le attività svolte a favore del sistema CGIL lombardo.



36%

Servizio al sistema

- confronto e contrattazione con le istituzioni locali a livello regionale, con le associazioni di categoria, ...
- della sanità, del socio assistenziale, del lavoro, del terzo settore, ...
- raccogliere informazioni e gestire banche dati consultabili dal sistema

10 %

Supportare e fornire risorse

tramite:

- l'erogazione di contributi a strutture in virtù di specifiche necessità
- la parziale copertura dei costi del personale di figure professionali attive nel sistema CGIL Lombardia

29%

Gestione della struttura

comprendendo il costo di gestione della sede della CGIL Lombardia, oltre alle spese per le consulenze amministrative, fiscali, informatiche e gestione dati

14%

Favorire la partecipazione

tramite:

- formazione
- organizzazione e partecipazione a convegni ed eventi di divulgazione delle informazioni e di aggregazione sindacale
- informazione e comunicazione
- condivisione della conoscenza e di cultura della trasparenza, tramite, per esempio, il bilancio sociale

1 1 %

Sostenere i progetti

rilevanti per l'organizzazione, come:

- i progetti di reinsediamento
- la partecipazione a progetti internazionali

29

Il sistema lombardo della CGIL

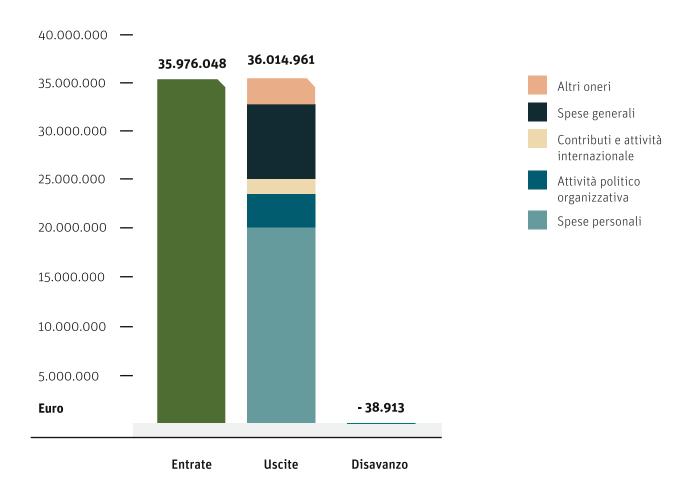
Le Camere del Lavoro

Le Camere del Lavoro lombarde registrano un volume di entrate totale pari a 35.976.048 euro, a fronte di 36.014.961 euro di uscite.

I costi si suddividono come segue:

- 57% per la remunerazione del personale
- 10% per l'attività politico organizzativa
- 5% per contributi e realizzazione dell'attività internazionale
- 21% per le spese generali di gestione (inclusi gli ammortamenti dei beni strumentali)
- 7% per altri oneri.

Il disavanzo totale (38.913 euro) corrisponde allo 0,1% delle entrate totali.



Segretari

Luigi Bresciani



58 anni, nato a Zanica (Bg), coniugato con due figli. Impiegato tecnico nell'azienda tessile Aramis e poi quadro direttivo in UBI, durante l'attività lavorativa si laurea in Filosofia all'Università di Pavia. Ha studiato Scienze economiche e sociali all'Università Statale di Milano. Rappresentante sindacale aziendale CGIL in BPB, nel 2003 è eletto Segretario Generale della Fisac CGIL di Bergamo ed è componente del Comitato Direttivo nazionale della Fisac. Nel 2004 lascia il lavoro in azienda e va in distacco sindacale a tempo pieno.

Nel maggio del 2006 entra a far parte della segreteria provinciale della CGIL. Da settembre 2008 è Segretario Generale.

Damiano Galletti



56 anni, bresciano. Operaio della fabbrica metalmeccanica Pietro Beretta, dal 1980 è delegato della Flm. Nel 1992 va in aspettativa sindacale e diventa funzionario della Fiom della zona Valle Trompia. Nel 1998 viene eletto nella segreteria della Fiom di Brescia, dove resterà fino al 2006. Dal 2007 al febbraio 2008 è il coordinatore della Fiom zona città. Nel 2008 viene eletto nella segreteria della Camera del Lavoro e dall'aprile del 2010 è Segretario Generale della CGIL di Brescia.

Alessandro Tarpini



Camera del Lavoro di Como.

49 anni, comasco. Nel 1983 inizia a lavorare alla Sisme di Olgiate Comasco, azienda metalmeccanica dove si iscrive alla CGIL. Nel 1984 viene eletto nel Consiglio di fabbrica, Nel marzo del 1986 viene distaccato alla Fiom di Como dove entra in segreteria.

Dal 1989 al 1992 fa parte della segreteria della Filcams, dal '92 al '96 ritorna alla Fiom.

Nel '96 viene eletto Segretario Generale della Slc di Como fino al 2001, anno in cui entra in segreteria della Camera del Lavoro di Como occupandosi di organizzazione. Nel 2007 viene eletto Segretario Generale della Filcams di Como. Dal marzo 2009 è Segretario Generale della

CGIL - Bilancio Sociale 2011 31



51 anni, milanese, nel 1985 viene assunto come coadiutore specializzato presso l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Cremona. Dal 1992 è componente della Rsu Filcams - CGIL. Dal 1998 in distacco sindacale presso la Flai-CGIL di Cremona. Nel 2000 entra in segreteria Flai-CGIL. Nel 2004 diventa Segretario Generale Flai-CGIL e componente della segreteria regionale. Nel 2008 entra in segreteria confederale della Camera del lavoro di Cremona. Nel 2010 viene eletto Segretario Generale della CGIL di Cremona.

Wolfango Pirelli

54 anni di Varenna (Lc). Ex dirigente del PCI lecchese, nel 1998 inizia la sua attività sindacale nella CGIL Scuola di Lecco diventandone Segretario Generale nel 1989. Coordinatore regionale della CGIL Scuola dal 1992 e poi Segretario Generale fino a maggio del 2006, concluso l'incarico entra nella segreteria nazionale della Flc CGIL. Nel novembre del 2009 viene eletto nella segreteria della Camera del Lavoro di Lecco.

Da settembre 2010 è Segretario Generale della CGIL di Lecco.

Domenico Campagnoli



62 anni, di Codogno (Lo), nei primi anni settanta comincia a lavorare come operatore doganale all'aeroporto di Linate. Segretario provinciale della Fim CISL di Lodi nel '73 e poi di Milano e regionale dal '76 al '90, passa alla CGIL dove dal '90 al '93 è Segretario provinciale e regionale della Filis. Dal '93 al '99 eletto Segretario Generale della Filcams di Milano, nel '99 entra nella segreteria della CdLM di Milano. Nel 2001 viene eletto Segretario Generale regionale della Filcea, e nel 2004 diviene Segretario dello Spi Lombardia. Nel 2007 torna a Lodi come Segretario Generale dello Spi e nel 2008 viene nominato Segretario Generale della CdLT di Lodi.

Massimo Marchini



50 anni di Quistello (Mn), entra in CGIL nel 1988 come funzionario della Fillea di Mantova. Dopo una breve esperienza alla Flai, ritorna alla Fillea dove nel maggio 1992 è eletto Segretario Generale. Nell'ottobre 1998 è eletto nella Segreteria della Camera del Lavoro e nello stesso periodo diviene Presidente del CSF srl. Dal 2002 al 2006 è stato Segretario organizzativo della CdlT di Mantova. Nel settembre 2006 è eletto Segretario Generale dello SPI e infine, dal dicembre 2008, è il Segretario Generale della Camera del Lavoro di Mantova.

Onorio Rosati



48 anni, è nato a Fogliano Redipuglia (Go), sposato, due figli, studi a Scienze Politiche. Inizia molto giovane ad interessarsi di politica e a praticarla. Più tardi, nel luogo di lavoro si avvicina al sindacato percorrendo poi tutta la strada che lo porta a dirigere prima il sindacato dei lavoratori pubblici di Milano e diventare poi, nel 2006, Segretario Generale della CGIL di Milano.

Maurizio Laini



60 anni bergamasco, insegnante dal 1973, diventa Segretario Generale della CGIL Scuola di Bergamo nel 1981. Entra poi nel Comitato Direttivo Nazionale e tra il 1986 e il 1992 è Segretario regionale del Sindacato Scuola. Ha ricoperto cariche nel Consiglio Scolastico Provinciale di Bergamo e nel Consiglio Direttivo dell'IRRSAE Lombardia.

Nel 1992 entra nella Segreteria della Camera del Lavoro di Bergamo, viene poi eletto Segretario Generale dello Spi CGIL entrando negli organismi nazionali. Dal 2000 fino all'elezione nella segreteria regionale è stato Segretario Generale della Camera del Lavoro di Bergamo. Entra nella Segreteria della CGIL Lombardia nel 2008. Tra il 2006 e il 2010 è nel CD nazionale della CGIL. Dal gennaio 2011 è Segretario Generale della CGIL Monza Brianza.

CGIL - Bilancio Sociale 2011

33



61 anni di Milano, inizia la sua attività come delegato della Sip di Milano, per poi diventare componente dell'esecutivo del consiglio di azienda. Ricopre poi l'incarico di segretario regionale della FIDAT e poi, a seguito dell'accorpamento tra la FIDAT e la Fip, diventa segretario regionale della FILPT (Federazione Italiana Lavoratori Poste e Telecomunicazioni).

A fine anni '80 passa alla segreteria regionale della FIOM, dove ricopre il ruolo di segretario organizzativo. Successivamente passa prima in confederazione come segretario regionale della CGIL lombarda, per poi tornare a dirigere una categoria come segretario generale della Filcams Lombardia. A fine del 2009, viene eletto segretario generale della Camera del Lavoro di Pavia.

Giocondo Cerri



55 anni di Talamona (So), dopo gli studi tecnici inizia a lavorare a 16 anni e si avvicina al sindacato dei meccanici, prima attraverso la Fim, poi con la Fiom. A 20 anni entra nel PCI, Segretario di sezione, componente del comitato federale e consigliere comunale. Assunto nell'82 al Nuovo Pignone, entra nel Consiglio di Fabbrica in rappresentanza degli impiegati. In seguito entra a far parte del direttivo Fiom, poi del direttivo CGIL e della segreteria della Fiom seguendo il coordinamento del Nuovo Pignone. Nel 2003 diventa Segretario Generale della Fiom di Sondrio, e dopo due anni anche Segretario Generale della Flai. Nel 2002 entra in segreteria della CdlT. Dal 2004 al 2008 è stato Segretario Generale della Fillea. Nel febbraio del 2009 viene eletto Segretario Generale della CGIL di Sondrio.

Giovanni Sartini



55 anni di Senigallia (An) nel 1957, inizia a lavorare nel 1973 da un artigiano metalmeccanico. Nel 1975 entra alla Siai Marchetti, azienda di 2400 dipendenti e si iscrive alla Flm e alla Fiom CGIL. Entra nel CdF nel 1979 e nell'esecutivo nel 1980. Nel 1982 a dicembre diventa funzionario nella Fiom, a tempo pieno. Dal 1985 al 1991 è nella segreteria della Fiom di Varese. Dal 1991 al 1995 in segreteria CGIL Varese. Dal 1996 al 2002 è Segretario della Filcea di Milano e regionale. Nel 2010 viene eletto Segretario Generale della CGIL Ticino Olona.

Franco Stasi



53 anni di Cantu' (Co), comincia a lavorare a Lecco in un'azienda chimica nel 1980. Nel 1985 passa all'attività sindacale a tempo pieno, assumendo, via via negli anni sino al 2002, l'incarico di Segretario Generale della Filcams, Segretario Generale della Filcea, Segretario Fiom e Segretario della CdlT di Lecco. Dal 2003 presso la CGIL di Varese ha ricoperto l'incarico di Segretario responsabile dell'organizzazione. Il 3 giugno 2008 è stato eletto Segretario Generale della CdlT di Varese.

Daniele Gazzoli



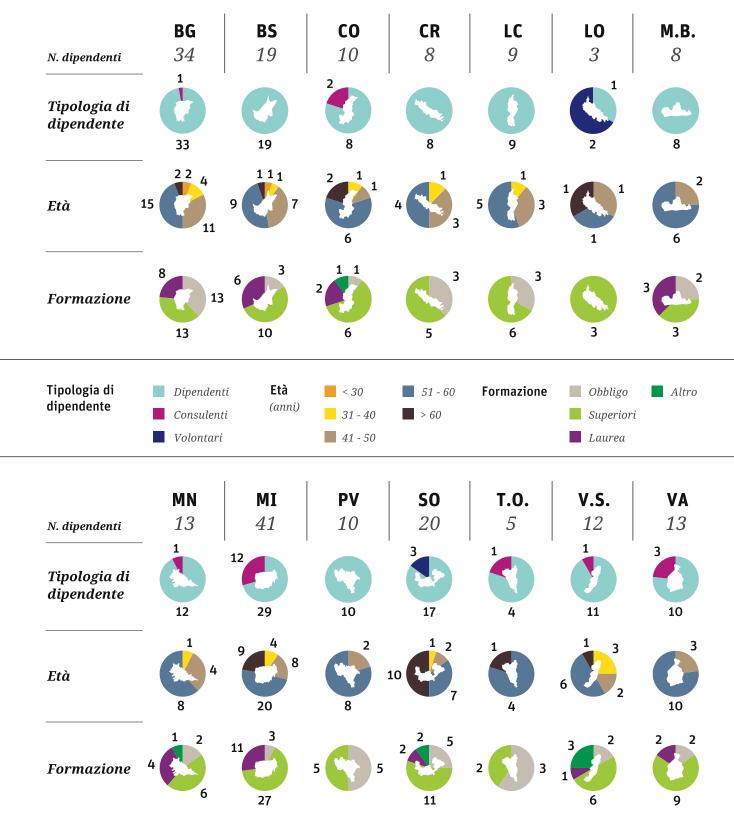
35 anni, di Edolo (Bs), dopo il diploma in ragioneria, nel 1999 entra alla Monvania S.p.a., tessile, e nello stesso anno inizia anche la sua attività sindacale. Nel 2001 viene eletto nella Rsu e nel 2002 entra nel Cd della Filtea. Nel maggio del 2003, inizia un'esperienza come funzionario sindacale a tempo pieno. Nel 2005 viene eletto Segretario Generale della Filtea Vallecamonica-Sebino ed entra nel direttivo regionale e in quello nazionale della categoria. Nel 2009 viene eletto Segretario Generale della CGIL Vallecamonica-Sebino e dal 2010 è componente del direttivo nazionale della CGIL.

CGIL - Bilancio Sociale 2011

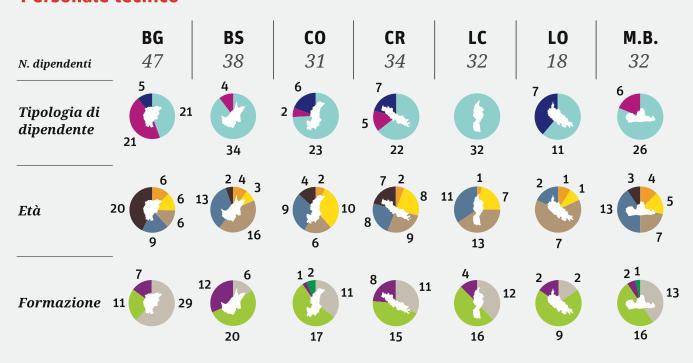
35

Il personale delle Camere del Lavoro

Personale politico

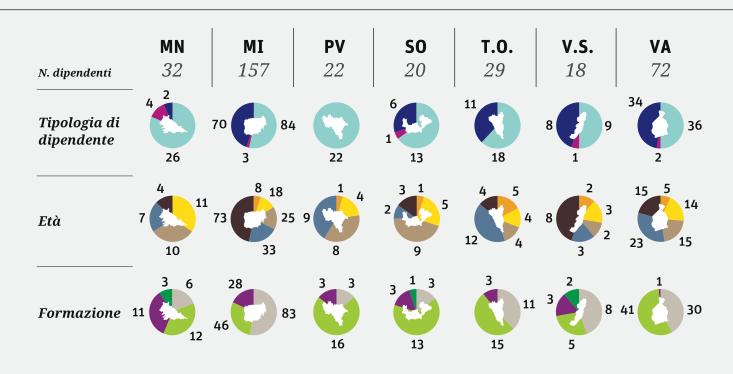


Personale tecnico



NB:

Le Camere del Lavoro di Sondrio e della Valcamonica hanno solo dipendenti Confederali



CONTRATTATION CASS. PRESIDIO TERRITORIALE TUTELA WELFARE Contratt TESSERAMENTO LAVORO Crisi Criticità CRISI Precarietà DI REDDITO Occupazione PERDITA DI REDDITO OCCUPAZIONE OCCUPALIONE OCCUPALIONE NUOVI BISOGNI RIORGANIZZAZIONE NUOVE POVERTA. PRECENTAL AND STREET OF THE PROPERTY OF THE PR



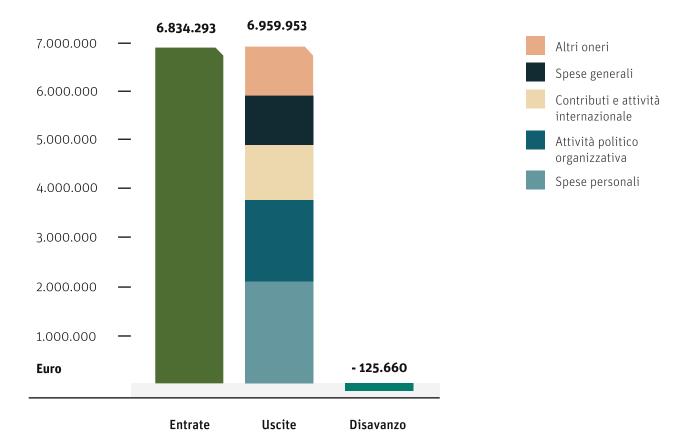
Le categorie regionali

Le categorie regionali lombarde registrano un volume di entrate totale pari a 6.834.293 euro, a fronte di 6.959.953 euro di uscite.

I costi si suddividono come segue:

- 33% per la remunerazione del personale
- 21% per l'attività politico organizzativa
- 18% per contributi e realizzazione dell'attività internazionale
- 15% per le spese generali di gestione (inclusi gli ammortamenti dei beni strumentali)
- 13% per altri oneri.

Il disavanzo totale (125.660) corrisponde allo 1,8% delle entrate totali.



Segretari

Gian Mario Santini

56 anni di Torino, dopo il diploma liceale, dal 1977 lavora come operaio specializzato all'impresa Gadola. Dal 1983 diviene prima funzionario, poi componente della segreteria, e infine Segretario Generale Fillea CGIL di Milano. Dal 1966 è Segretario Generale Fillea CGIL Lombardia. Nel 2001 è eletto Segretario Generale della CGIL di Pavia e dal 2009 è Segretario Generale della Filcams CGIL Lombardia.



FILCAMS - Federazione Italiana Lavoratori Commercio Alberghi Mense e Servizi

Associa i lavoratori e le lavoratrici che operano nel settore terziario privato (commercio, turismo, servizi) organizzandone i lavoratori e le lavoratrici dipendenti comunque occupati (in azienda o a domicilio, a tempo pieno o parziale, con rapporto continuativo o a tempo indeterminato o a termine, i lavoratori e le lavoratrici associati in forme cooperative o autogestite).

Rosalba Cicero

56 anni di Palermo, risiede in Lombardia dal 1963. Dal 2010 è Segretario Generale della Filctem CGIL Lombardia. Ha dunque gestito l'importante fase di costruzione della nuova categoria nata dall'accorpamento della Filcem (Chimici ed Energia) e della Filtea (Tessili). Nel 1974 inizia la sua attività lavorativa in un'azienda elettromeccanica e già nel 1976 diventa delegata. Dal 1984 al 1987 entra nella segreteria della Fiom di Como, e successivamente, dal 1987 al 1989, nella segreteria della Filtea. Nel 1992 diventa Segretario Generale della Filcea.

Sempre nella Camera del lavoro di Como ricopre, a scavalco con l'impegno in segreteria confederale e in segreteria regionale, il ruolo di Segretario Generale della Filtea dal 1998 al 2005. In seguito approda alla segreteria nazionale della Filtea con l'incarico di responsabile delle politiche per il mezzogiorno, dell'artigianato, delle politiche territoriali e di distretto, incarico che ha mantenuto alla nascita della Filctem nazionale.



FILCTEM - Federazione Italiana Lavoratori, Chimica, Tessili, Energia e Manifatture

Organizza i lavoratori e le lavoratrici di importanti comparti dell'industria e dell'artigianato (chimico-farmaceutico, tessile-abbigliamento e calzaturiero, gomma plastica, vetro, concia e pelli, ceramica e piastrelle, occhiali, lavanderie industriali, lampade e display), dell'energia (petrolio, trasporto gas, miniere) e dei servizi ad alta rilevanza tecnologica (elettricità, acqua, gas).

Marco Di Girolamo

57 anni di Codogno (Lo), ha diretto la Fillea milanese come Segretario responsabile dell'organizzazione; è poi passato alla Fillea Lombardia per tornare a quella di Milano come Segretario Generale, carica che ha ricoperto dal 2002 fino ad oggi. Per un breve periodo, fra il 2007 ed il 2010 ha fatto parte anche della Segreteria nazionale della Fillea. Nel 2009 è stato eletto Segretario Generale della Fillea CGIL Lombardia.



FILLEA - Federazione Italiana Lavoratori Legno Edili e Affini

Organizza i lavoratori e le lavoratrici dei rami produttivi: edilizia e affini, legno e affini, laterizi, cemento, calce, gesso e fibrocemento, manufatti in cemento, materiale lapidei, cartelli pubblicitari.

Rocco Ungaro

58 anni di Ostuni. Diplomato, è assunto da FS nel 1974. Dopo qualche mese è eletto nel direttivo della sezione Sfi-CGIL a Milano Centrale. Nel 1977 entra nel Consiglio dei delegati a Milano Centrale, esperienza che continua fino al 1986, quando inizia l'attività di funzionario della Filt CGIL Lombardia. Nel 1990 rientra in produzione. Ritorna a svolgere attività sindacale nel 1995 come Segretario Generale della Filt di Lecco e dal 2003 alla Filt regionale come Coordinatore del dipartimento trasporto persone terra. Nel 2006 è eletto nella Segreteria della Filt di Milano, intrecciata con la Segreteria Filt Lombardia. Nel 2008 è eletto Segretario Generale Filt Milano. Nel 2011 diviene Segretario Generale Filt Lombardia.



FILT - Federazione Italiana Lavoratori Trasporti

Organizza i lavoratori e le lavoratrici addetti ai servizi, alle attività dirette o ausiliarie (ad esempio, il facchinaggio), di trasporto terrestre, marittimo, aereo.

Mirco Rota

43 anni, è nato a Mozzo (Bg). Perito industriale, è impiegato tecnico (in aspettativa) dell'ABB SACE di Dalmine. Rappresentante sindacale per anni in azienda, ha fatto parte anche dell'esecutivo del Comitato Europeo del gruppo ABB. Nel 1998 diventa funzionario di zona della Fiom poi, nel 2000, della Filcams CGIL dove ha poi ricoperto l'incarico di Segretario Generale della categoria. Dal febbraio 2004 è tornato al sindacato delle tute blu, per poi entrare nella Segreteria provinciale Fiom dopo il congresso straordinario anticipato di quell'anno. Nel giugno del 2006 è stato eletto a capo della Fiom CGIL di Bergamo. Dal 2008 ha fatto parte della segreteria regionale di categoria e nel 2010 viene eletto Segretario Generale.



FIOM - Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Organizza i lavoratori e le lavoratrici delle aziende industriali o artigiane metalmeccaniche, orafe, argentiere e odontotecniche.



61 anni di Milano, entrato in banca Comit nel 1970 si è subito iscritto alla CGIL.

Dal 1985 al 1992 è stato Segretario nazionale del coordinamento Comit.

Nel 1992 entra a far parte della segreteria della Fisac Lombardia.

Dal 2000 al 2008 ricopre il ruolo di Segretario Nazionale della Fisac, per poi diventare Segretario Generale della Fisac Lombardia.



FISAC - Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazione e Credito

Organizza i lavoratori e le lavoratrici addetti alle attività creditizie, finanziarie, parabancarie, assicurative, di esazione imposte, i lavoratori della Banca d'Italia, della Vigilanza (Consob, Isvap).

Marco Bermani

52 anni di Rho (Mi), inizia a lavorare nel 1981. Dal 1986 è delegato della Filcea nella raffineria di Rho Gruppo Eni; componente del comitato direttivo di Milano e nazionale della categoria. In distacco sindacale dal 1996, è Segretario Filcea a Pavia sino al 2000, poi passa a Milano, zona Giambellino, come funzionario Filcem. Nel 2006 viene eletto Segretario Generale della Flai di Milano e nel 2008 entra nella segreteria regionale Flai. Nel 2009 viene eletto Segretario Generale della Flai Lombardia.



FLAI - Federazione Lavoratori Agro Industria

Organizza i lavoratori e le lavoratrici dipendenti, fissi, stagionali (e i disoccupati di comparto) nelle diverse articolazioni professionali operanti nel sistema agro-industriale e per la difesa dell'ambiente.

Corrado Ezio Barachetti

56 anni di Rocca del Colle (Bg), insegnante. Iscritto alla CGIL dal 1978, è eletto Segretario Generale della Flc CGIL di Bergamo dal 2002 al 2006; Segretario regionale della Flc CGIL dal 2006, entra nel Direttivo regionale della CGIL Lombardia e nel Direttivo nazionale della Flc CGIL. Titolare di Master biennale Flc CGIL su "Diritti, Rappresentanza, Tutele" Ricerca. Formatore per conto MIUR e Regione. Collaborazioni in sede UE (Progetto Napoa); Titolare di progettazioni fondi Cipe.



FLC - Federazione Lavoratori della Conoscenza

Organizza docenti universitari, docenti di scuola, ricercatori, personale tecnico, amministrativo ed ausiliario sia a tempo indeterminato che precari. La Federazione si occupa di scuola statale, università, enti di ricerca, formazione professionale, scuole non statali, Accademie e Conservatori, scuole e lettorati all'estero.

Florindo Oliverio

51 anni di Afragola (Na), laureato in sociologia, giornalista pubblicista. È dipendente della Ragioneria dello Stato dal 1996. Dal 2003 guida la categoria della Funzione Pubblica a Mantova, per poi diventare nel 2010 Segretario Generale della Funzione Pubblica CGIL Lombardia.



FP - Federazione lavoratori della Funzione Pubblica

Organizza i lavoratori e le lavoratrici dello stato, parastato, enti locali, sanità pubblica e privata, i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative sociali.

43

Santino Pizzamiglio

61 anni di Vercelli. Delegato STMicroelectronics, dal 79 all'88 è funzionario della Filcea di Milano. Dall'89 al '92 diventa funzionario dell'organizzazione alla CdLM di Milano. Dal '92 al 2000 viene eletto Segretario della Filcams di Milano. Dal 2000 al 2007 diventa Segretario Generale della stessa struttura. Dal 2007 al 2011 è eletto Segretario Generale della SLC di Milano e attualmente è Coordinatore Regionale SLC Lombardia.



SLC - Sindacato Lavoratori Comunicazione

Rappresenta i lavoratori e le lavoratrici delle aziende che operano nel settore dell'informazione, dell'editoria, della grafica, del sistema radiotelevisivo pubblico e privato, delle telecomunicazioni e delle poste.

Anna Bonanomi

62 anni di Usmate (Mb), inizia la sua attività all'Inca di Milano. Eletta Segretario organizzativo Spi Lombardia nel 1999, nel 2006 diventa Segretario Generale. Tra i suoi incarichi la Direzione Generale, le Relazioni esterne, il Coordinamento politico dei progetti, le Relazioni internazionali, l'attività di Ricerca, le Politiche previdenziali.



SPI - Sindacato Pensionati Italiani

È il sindacato generale delle pensionate, dei pensionati e delle persone anziane aderenti alla CGIL; organizza e tutela i pensionati e le pensionate di tutte le categorie di lavoro, soggetti a qualsiasi regime pensionistico.



Il personale delle categorie regionali

Personale politico

Categorie	N°Dip.	Tipologia ———	Età —————	Formazione	
FILCAMS	6	5	4	1 1	Tipologia di dipendente
FILCTEM	8	8	6 02	2 6	Dipendenti Collaboratori Volontari
FILLEA	6	2 3	201	3	Fasce d'età
FIOM	3	3	2	2	< 30 31 - 40 41 - 50
FISAC	8	2 6	203	2 6	51 - 60 > 60
FLAI	1	1		1 1	Tipologia di formazione Obbligo
FLC	7	6	1 1	5 3 4	Superiori Laurea Altro
FP	8	8		7 3 5	NB: Filt Lombardia non ha personale proprio, sono
SLC	1	1	0	1	tutti dipendenti di Filt Milano
SPI	13	4 2 7	9 64	3 2 7	

Personale tecnico

Categorie	N°Dip.	Tipologia	Età ———————	Formazione
FILCAMS	1	O 1	1	1
FILCTEM	2	2	1 1	2
FILLEA	1	O 1	1	1
FIOM	2	2	1 1	2
FISAC	2	O 2	1 1	2
FLAI	1	O 1	1	1
FLC	1	1	1	1
FP	5	2 3	1 1	2
SLC	1	1	1	1
SPI	7	1 5	3 1 1	5

Le parole chiave

Le parole chiave di CGIL Lombardia descrivono i temi, le attività, le criticità e i progetti affrontati dalle categorie regionali nel 2011.





3 La Rete delle Relazioni

NFI	C M	DITA	ın.

Introduzione I protagonisti I co-protagonisti Gli organi di governo

La Rete delle Relazioni

La CGIL Lombardia è un elemento nodale all'interno di un fittissimo sistema di relazioni.

Ogni giorno la CGIL Lombardia intesse relazioni con un nutrito aggregato di soggetti, i suoi interlocutori, che sono spesso interdipendenti e che hanno specifiche istanze, da cui viene influenzata e che a sua volta influenza con la propria strategia politico sindacale.

Rappresentare il sistema delle relazioni che CGIL Lombardia ha intrattenuto nel 2011 vuole dire innanzitutto confrontarsi con tre categorie di interlocutori:

- **1. Gli attori prioritari** per la realizzazione della nostra politica rivendicativa:
- i destinatari dell'azione della CGIL Lombardia: gli/le iscritti/e, i/le lavoratori/trici, i/le pensionati/e e i/le cittadini/e lombardi/e; il Sistema CGIL in Lombardia: le Camere del Lavoro, le categorie, i servizi, il non profit; la CGIL e il Sistema Confederale nazionale
- le persone della CGIL Lombardia
- CISL Lombardia e UIL Lombardia; i sindacati internazionali.

2. I co-protagonisti: i soggetti con i quali la CGIL Lombardia collabora, si confronta e negozia per realizzare la sua missione: sistema istituzionale, associazioni imprenditoriali, altre organizzazioni sindacali diverse da CISL e UIL, sistema società, sistema politico, enti bilaterali, fornitori di beni, servizi, conoscenza.

3. Gli organi del governo

- il Congresso, con le sue assemblee degli iscritti
- gli organi di governo della CGIL Lombardia: il Comitato Direttivo e la Segreteria
- gli altri organi (indirizzo, controllo, garanzia, di coordinamento).
- Prioritari per la realizzazione della missione
- Concorrono alla realizzazione della missione
- Sistema decisionale



CGIL - Bilancio Sociale 2011

53

1. I protagonisti: gli attori prioritari della missione

I destinatari diretti dell'azione della CGIL Lombardia

La CGIL Lombardia promuove l'autotutela solidale e collettiva degli/delle iscritti/e, dei/delle lavoratori/trici, dei/delle pensionati/e e dei/delle cittadini/e lombardi/e. Gli/le iscritti/e finanziano la CGIL Lombardia.

La CGIL Lombardia è un attore fondamentale all'interno del Sistema CGIL, per numero di iscritti e per il presidio sulla regione a più alta densità produttiva.

Nel dettaglio:

Le persone di CGIL Lombardia

La CGIL Lombardia investe molte risorse sulle sue persone. In un'organizzazione fatta essenzialmente di relazioni, le persone sono motori fondamentali per il raggiungimento della missione e la realizzazione del programma.

Personale politico	Personale tecnico
Dipendenti	Dipendenti
Collaboratori	
Distacchi e aspettative	_

Iscritti, lavoratori, pensionati e cittadini lombardi

lavoratrici e lavoratori dipendenti, eterodiretti, parasubordinati disoccupati inoccupati cassintegrati in cerca di prima occupazione pensionate e pensionati

Sistema CGIL (Italia e Lombardia)

Sistema Care (Italia e combarata)		
CGIL Nazionale		
Categorie e SPI		
Nazionali		
Regionali		
Territoriali		
Comitati degli iscritti e leghe SPI		
Camere del Lavoro		
Sindacati affiliati		
Sistema Tutele e Servizi		
Enti		
Istituti		
Imprese (controllate e partecipate)		
Organizzazioni non profit		

Altri soggetti di rappresentanza sindacale

La CGIL Lombardia condivide il principio dell'unità dell'azione sindacale con CISL Lombardia e con UIL Lombardia, anche se nel 2011 profonde sono state le divergenze su molte scelte di carattere nazionale, regionale e locale. Aderisce alle Confederazioni dei Sindacati europei.

2. I co-protagonisti: i soggetti con cui la CGIL Lombardia si confronta per realizzare la sua missione

Sistema istituzionale

La Regione Lombardia, nelle sue numerose articolazioni, è l'interlocutore istituzionale principale della CGIL Lombardia.

CGIL Lombardia si confronta con vari enti, al fine di raggiungere i propri obiettivi politico-sindacali.

Istituzioni ed enti regionali

Regione Lombardia e suoi Assessorati

Enti e società regionali

Enti locali

- Province
- Comuni
- Altri

Articolazioni regionali dei Ministeri

Enti previdenziali o parastatali (INPS, INAIL, etc...)

Forze dell'Ordine

Associazioni imprenditoriali

Il confronto con le associazioni imprenditoriali è uno degli ambiti tipici di azione della CGIL Lombardia. Nel 2011, CGIL Lombardia ha speso molto impegno sul versante della difesa dell'occupazione e del lavoro, in risposta alla crisi globale.

Istituzioni internazionali

Unione Europea

Consiglio d'Europa

Esponenti istituzionali di altre nazioni

Associazioni istituzionali

ANCI

UPI

Altre organizzazioni sindacali

La CGIL Lombardia si confronta anche con altre sigle sindacali attive in ambito regionale.

Sistema società

CGIL Lombardia investe molte risorse in ambito organizzativopolitico. Ha rapporti e "alleanze" con varie associazioni non profit, di natura laica o religiosa e sostiene l'attività di numerose organizzazioni informali, fornendo supporto logistico ed operativo, per il conseguimento di obiettivi comuni.

Org. non profit	Org. informali
ACLI	Coordinamenti
ANPI	Movimenti d'opinione
ARCI	Comitati
Sviluppo Italia	Forum
Organizzazioni, movimenti, comunità	

Cittadini

Singoli cittadini	
Cittadini in forma associata	

Enti bilaterali

La CGIL Lombardia esprime la propria rappresentanza negli enti bilaterali attivi a livello regionale.

Fornitori

I fornitori sono essenziali per supportare CGIL Lombardia nel perseguimento della sua missione. La CGIL Lombardia ha fornitori di beni, servizi e conoscenza (consulenti). Dal 2012 i fornitori di CGIL Lombardia sono chiamati a sottoscrivere un codice etico, per la condivisione della missione e dei valori.

Sistema politico

La CGIL Lombardia ha una relazione costante con i rappresentanti del sistema politico e partitico, perché si confronta con loro sulle decisioni assunte in quelle sedi che hanno un impatto diretto sui lavoratori e sui cittadini.

Partiti

Partiti politici

Rappresentanti politici

Rappresentanti politici a livello:

- internazionale
- nazionale
- regionale
- locale

Amministratori regionali ed eventualmente locali

Altri attori

Associazioni di scopo o gruppi di pressione

Movimenti

3. Gli organi di governo

Gli organi di governo della CGIL Lombardia: il Comitato Direttivo e la Segreteria.

Il Comitato Direttivo di CGIL Lombardia svolge una funzione decisionale e deliberativa. La Segreteria ha funzioni esecutive.

Gli altri organi

Gli altri organi del governo svolgono le seguenti funzioni:

- indirizzo: Comitato Regionale di Indirizzo e Controllo (INCA), Coordinamento Artigiani
- controllo: Collegio dei sindaci, Ispettori
- garanzia: Collegio di Verifica regionale.

Il coinvolgimento degli interlocutori

CGIL in festa

Bergamo - 1/5 giugno 2011

Cinque giorni per la terza festa di CGIL Lombardia. Per:

- riaffermare l'importanza del proprio radicamento nel territorio, oltre che nei luoghi di lavoro
- offrire un'occasione di socializzazione e di riflessione comune sulla crisi che ha colpito la Lombardia e il Paese
- dare vita ad incontri ed eventi culturali che sottolineano la centralità del lavoro e il suo valore, principi fondanti per la CGIL, da riportare al centro dell'interesse del Paese.

La CGIL Lombardia on line

"90 60 90: il valore di una donna si misura su altri numeri".

È la campagna di comunicazione promossa dalla CGIL Lombardia che ha vinto il premio Aretè 2011, consegnato nella sede di Confindustria, per la sezione comunicazione pubblica nel novembre 2011. Il lavoro è troppo spesso negato alle giovani donne in attesa di un figlio. La mobilitazione è servita a riflettere sul lavoro come elemento centrale nella vita delle donne. In provincia di Milano solo il 46 per cento delle donne lavora. E troppo spesso ha studiato più degli uomini, ma è pagata meno.

www.cgil.lombardia.it

È il sito ufficiale della CGIL Lombardia. E' possibile trovare tutte le ultime notizie e le novità della vita sindacale della CGIL Lombardia, delle categorie e delle strutture territoriali lombarde. Vi sono anche sezioni tematiche dedicate all'approfondimento di argomenti specifici.

@cgil.lombardia.it (http://portal.cgil.lombardia.it/notiziario) È il notiziario periodico della CGIL Lombardia, che raccoglie notizie e approfondimenti di interesse politico-sindacale. È pubblicato in formato digitale sul web ma anche in forma cartacea, disponibile presso le Camere del Lavoro della Lombardia.

Web TV (www.iptv.cgil.lombardia.it)

È la televisione della CGIL Lombardia. Si trovano notizie e informazioni sulle principali iniziative sindacali nazionali e locali. Raccoglie prevalentemente film e documentari di interesse storico con l'obiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio audiovisivo e di preservare la memoria dell'organizzazione, delle lotte e delle conquiste dei lavoratori. È presente con un proprio profilo su facebook.

Facebook e twitter

Il web 2.0 e i social network sono uno strumento sempre più importante per diffondere efficacemente le informazioni e creare comunità virtuali di soggetti accomunati dai medesimi interessi. Per questo motivo, la CGIL Lombardia è presente sui social network con questi profili:

- CGIL Lombardia
- giovani CGIL Lombardia
- coordinamento artigiani
- formazione CGIL Lombardia.

Il Taccuino della Lombardia

Dal 7 novembre 2011 parte la pubblicazione de "Il Taccuino della Lombardia" uno strumento per garantire una migliore diffusione e condivisione delle informazioni.

Vengono pubblicati comunicati stampa, comunicazioni dei Dipartimenti e iniziative pubbliche.

Il Taccuino nasce da una collaborazione tecnica con il CESI (Centro sistemi per l'informatica della Cgil) che ha messo a disposizione l'esperienza maturata nella realizzazione del servizio analogo della CGIL Nazionale.

Wikilabour (www.wikilabour.it)

Un dizionario dei diritti dei lavoratori.

Si tratta di un'iniziativa il cui obiettivo è fornire un quadro interpretativo e di orientamento dal punto di vista delle lavoratrici e dei lavoratori: una definizione per ogni termine del difficile linguaggio giuslavoristico e sindacale, ma anche una bussola per orientarsi nel mondo del lavoro.

Wikilabour è una creazione dell'Associazione Wikilabour Italia, di cui fa parte CGIL Lombardia. Un secondo obiettivo è creare una "comunità", affiancando ai contenuti del Dizionario uno spazio di dibattito e confronto aperto, sia per quanto attiene la segnalazione di commenti e novità, sia dal punto di vista del dibattito scientifico. È un punto di riferimento importante e un sito frequentato, visitato e consultato da molte persone.

CGIL - Bilancio Sociale 2011 57

4 Il Governo

NEL CAPITOLO:

Introduzione Organismi deliberanti Organismo esecutivo Organismi di indirizzo Organismi di controllo amministrativo

4 Il Governo

Sono organismi deliberanti:

Il Congresso regionale

Il Congresso ordinario di CGIL Lombardia viene convocato in concomitanza con il percorso congressuale confederale.

Il Comitato Direttivo di CGIL Lombardia

È eletto dal Congresso regionale. È il massimo organismo deliberante della CGIL Lombardia tra un Congresso e l'altro.

È suo il compito di direzione della CGIL Lombardia nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso della CGIL.

Stabilisce la sede del Congresso e il rapporto tra numero di iscritti/iscritte e numero dei delegati da eleggere.

Stabilisce i settori di iniziativa e di presenza nei quali operare con Enti, Istituti confederali, Società, Associazioni, Fondazioni. Ne decide la costituzione o la soppressione e, se del caso, lo Statuto, l'eventuale articolazione territoriale, la nomina degli organismi dirigenti. Le eventuali vacanze tra un congresso e l'altro possono essere colmate con cooptazione da parte dello stesso organismo direttivo, fino al massimo di un terzo dei suoi componenti, e per sostituzione decisa dal Comitato Direttivo medesimo. Qualora ricorra una motivata necessità politica di allargamento del gruppo dirigente le cooptazioni possono essere decise fino ad un massimo di un decimo del numero fissato dal Congresso.

Provvede alle sostituzioni di componenti, dimissionari o decaduti, del Collegio dei Sindaci, del Collegio di verifica.

Si dota di un regolamento atto a garantire il corretto funzionamento. Tale regolamento è deliberato con la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Comitato Direttivo e dovrà contenere le sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto.

Elegge un/una Presidente o una Presidenza, fissando la durata dell'incarico. È convocato dal/dalla Presidente in accordo con la Segreteria Regionale almeno una volta a trimestre.

Ogni componente del Comitato Direttivo ha diritto di partecipare a qualsiasi congresso delle strutture in Lombardia e prendervi la parola. Ha altresì diritto di partecipare alle riunioni delle strutture in Lombardia.

Elegge il Segretario Generale, la Segreteria, gli Ispettori regionali, i componenti del Collegio dei Sindaci e del Collegio di Verifica.

Delibera sulle modalità e forme di rapporto con l'associazionismo democratico regionale e sulla doppia affiliazione con associazioni professionali.

Le sue decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei votanti.

Fatte salve le normative per le quali è prevista dallo Statuto la maggioranza qualificata, o una diversa maggioranza prevista e indicata dalle norme statutarie e regolamentari della CGIL.

61

CGIL - Bilancio Sociale 2011

Il Comitato Direttivo si è riunito 7 volte nel 2011. Ecco gli argomenti trattati:

31/01/11 Bilancio preventivo 2011.
 Situazione politico-sindacale.

 11/04/11 Sciopero generale del 6 maggio
 09/05/11 Bilancio Consuntivo 2010; Esito dello sciopero generale; Valutazione della fase sindacale regionale e nazionale;
 14/07/11 Accordo CGIL CISL UIL Confindustria del 28 giugno 2011;

14/09/11 Manovra economica del Governo;

19/11/11 Situazione politico-sindacale: La crisi economica;

24/11/11 Manovra economica del Governo e conseguenti iniziative di mobilitazione della CGIL;

Situazione politica e sindacale – iniziative della CGIL; Decisioni demandate alla CGIL regionale sul Regolamento nazionale del personale; Regolamento Fondo regionale; Commissione Fondo regionale; Sostituzione componenti CD della CGIL Lombardia.

La situazione politico-sindacale. La crisi economica.

È organismo esecutivo:

Segreteria Regionale

Attua le decisioni del Comitato Direttivo e assicura la gestione continuativa della CGIL Lombardia. Risponde della propria attività al Comitato Direttivo stesso.

Funziona e decide collegialmente, si riunisce su convocazione del Segretario Generale o su richiesta di un quarto dei suoi componenti.

Su proposta del Segretario Generale, può nominare un Vice Segretario Generale con funzioni vicarie.

Provvede all'organizzazione e al funzionamento di dipartimenti, uffici e servizi; ne coordina l'attività nei vari campi; nomina i funzionari e i collaboratori tecnici della CGIL Lombardia

Presenta al Comitato Direttivo, per l'approvazione, i bilanci della CGIL Lombardia.

Sono organismi di indirizzo:

L'Assemblea lombarda dei quadri e dei comitati delle/ degli iscritte/i e delle leghe delle/i pensionate/i È costituita come momento di rappresentanza e di consultazione sulle politiche regionali e generali.

I suoi componenti devono essere per oltre il 50% lavoratrici e lavoratori in attività e/o pensionate/i di base.

Gli Stati Generali

Sono composti dalle Segreterie delle CdlT/M e delle Categorie regionali, vengono convocati almeno una volta all'anno dalla Segreteria CGIL Lombardia su temi specifici di approfondimento.

Sono organismi di controllo amministrativo:

Il Collegio dei Sindaci

È l'organismo di controllo dell'attività amministrativa della CGIL Lombardia.

Controlla periodicamente l'andamento amministrativo e verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili.

Elegge al proprio interno un/una Presidente, cui spetterà il compito della convocazione e del coordinamento delle attività.

I Sindaci sono sei effettivi e due supplenti.

I suoi componenti devono rispondere a requisiti di specifica competenza e serietà e non devono avere responsabilità amministrative nelle strutture della CGIL.

I componenti effettivi partecipano di diritto alle sedute del Comitato Direttivo della CGIL Lombardia, senza diritto di voto.

Gli Ispettori amministrativi

Verificano:

- la regolare canalizzazione delle risorse;
- la corretta applicazione dei Regolamenti del personale;
- la correttezza dei rapporti amministrativi con Enti, Istituti confederali, Società, Associazioni e Fondazioni promosse dalle strutture di riferimento;
- il rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi dello Stato nella compilazione dei bilanci. Il controllo dei bilanci può riferirsi all'esercizio in corso o passato.

Svolgono ispezioni periodiche anche su esplicito mandato conferito da organismi dirigenti o da strutture.

Riferiscono i risultati delle ispezioni al centro regolatore, oltre che al Collegio dei Sindaci e alla struttura di riferimento.

Sono tre. Sono eletti dal Comitato Direttivo, scelti fra iscritte e iscritti CGIL che, avendo i requisiti di competenza necessari, non ricoprono incarichi o funzioni di direzione politica o di carattere amministrativo nelle strutture della CGIL.

63

CGIL - Bilancio Sociale 2011

È organismo di Garanzia Statutaria:

Il Collegio di Verifica Statutario

Ha il compito della verifica della corretta attuazione degli atti degli organismi e dei dirigenti e funzionari sindacali in relazione alla loro rispondenza alle norme statutarie e regolamentari e alle decisioni regolarmente assunte dagli organismi della CGIL, a partire dai Comitati degli iscritti.

È composto da componenti effettivi e supplenti. Nella prima sessione elegge tra i suoi componenti un/una Presidente.

Ha giurisdizione sull'attività delle strutture Confederali di livello inferiore.

Sono organismi di coordinamento:

Il Comitato regionale di Indirizzo e Controllo

I suoi componenti sono eletti dal Comitato Direttivo, il coordinatore regionale INCA ne assume la funzione di presidenza.

Su proposta del Presidente, definisce la programmazione, il riparto, gli investimenti e verifica i risultati delle strutture INCA in Lombardia.

Il Coordinamento Artigiani

Ha compiti di elaborazione e gestione delle politiche contrattuali confederali inerenti all'Artigianato.

Ratifica la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione del fondo dei RSB (Rappresentanti Sindacali di Bacino) e degli RLST (Rappresentanti dei Lavoratori alla Sicurezza Territoriali).

Coordina unitamente alla Segreteria l'attività dei rappresentanti della CGIL Lombardia negli enti Bilaterali dell'artigianato ad eccezione degli Enti Bilaterali istituiti dalle singole categorie.

5 Le Risorse Organizzative e tecniche

NEL CAPITOLO:

Le persone di CGIL Inquadramento contrattuale e retribuzione La nuova organizzazione Le risorse tecniche L'outsourcing

5

Le Risorse Organizzative e tecniche

Al 31 dicembre 2011, le persone che lavorano per CGIL Lombardia sono 50. Di queste, 9 lavorano per INCA Lombardia.

Le persone di CGIL Lombardia

Al 31 dicembre 2011, le persone che lavorano per CGIL Lombardia sono 50. Di queste, 9 lavorano per INCA Lombardia.

Questa è la composizione:

- 39 componenti del personale politico (compresi i componenti di segreteria)
- 11 componenti del personale tecnico.

Dipendenti	Donne	Uomini	Totale
Personale politico	13	26	39
Personale tecnico	9	2	11
TOTALE	22	28	50

Il regolamento del personale di CGIL

Il rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro che lega i dirigenti e i funzionari politici al Sistema CGIL è basato esclusivamente sull'adesione ai valori fondativi, ai principi e alle regole, sulla militanza come conseguenza dell'iscrizione e dell'impegno a realizzare le decisioni politiche e organizzative, sull'attuazione delle decisioni degli organismi dirigenti. Con il personale professionale, qualificato ed esecutivo, il rapporto di lavoro è subordinato o di collaborazione, e presuppone e implica la piena adesione e comunanza ideale rispetto ai valori e ai fini perseguiti dalla CGIL come testimoniato dall'iscrizione.

Come si costituisce il rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituisce attraverso due modalità:

- elezione da parte degli organismi dirigenti a un incarico del Sistema CGIL
- designazione di un iscritto a un incarico di lavoro (politico, professionale, qualificato ed esecutivo).

Il rapporto con la CGIL e le sue articolazioni ha natura esclusiva, tranne se volontario.

Aspettative ai sensi della Legge 300/1970 ("Statuto dei

Lavoratori") e distacchi retribuiti. Nel Sistema CGIL operano lavoratori in regime di distacco retribuito o non retribuito da imprese o enti pubblici e aspettative non retribuite. Sulla base di quanto previsto dall'art 31 della L 300/70, qualora cessi l'incarico sindacale, si sospende il distacco o l'aspettativa.

I dipendenti

Sulla base del regolamento vigente, la CGIL assume persone per svolgere attività tecniche o politiche sulla base delle competenze o conoscenze maturate.

I volontari

Nel Sistema CGIL, l'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito, in ragione della condivisione di valori ed esigenze di rappresentanza dei lavoratori.

A carico del Sistema CGIL gravano:

- gli oneri di copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività stessa
- 2. la copertura della responsabilità civile
- **3.** il rimborso delle spese vive, regolarmente documentate.

E' possibile che al volontario vengano provvisoriamente assegnati strumenti utili per l'effettuazione della prestazione.

Politica retributiva

Il Sistema CGIL adotta

- livelli di inquadramento
- profili professionali
- trattamenti economici degli incarichi elettivi in base a un ben definito regolamento, che viene applicato a tutte le strutture del Sistema. Non sono ammessi trattamenti economici diversi.

Mensilità

Le mensilità corrisposte sono 14.

Non cumulabilità dei compensi

Le retribuzioni e i compensi corrisposti nel Sistema CGIL non sono cumulabili con emolumenti percepiti per incarichi o funzioni di rappresentanza della CGIL.

Gettoni di presenza

Rappresentanti del Sistema CGIL all'interno di Enti, Istituti, Comitati e Commissione dell'Unione Europea, CNEL, Fondi e che percepiscono gettoni di presenza per la partecipazione all'attività, a riunioni, a Commissioni devono riversare integralmente le somme percepite alla struttura di appartenenza.

Dipendenti	Donne	Uomini	Totale
Fino ai 35 anni	3	1	4
Dai 35 ai 50	9	4	13
Oltre i 50 anni	10	23	33
TOTALE	22	28	50

Rapporto di lavoro	Personale politico		Personale tecnico		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dipendenti	6	5	1	8	
Aspettative non retribuite	4	3	0	0	
Distacchi	5	1	0	0	
Collaboratori	5	3	0	0	
INCA	6	1	1	1	
TOTALE	26	13	2	9	

67

Inquadramento contrattuale e retribuzione

Personale politico

Livello	Donne	Uomini	Totale	Retribuz. mensile
AP	0	1	1	3.352,50
ВР	2	3	5	2.975,65
C1P	0	1	1	2.598,82
СР	7	13	20	2.546,86
D1P	0	1	1	2.364,94
EP	1	0	1	2.234,99
COLL.PENS.	3	7	10	14.987*
TOTALE	13	26	39	

^{*}compenso annuo

Personale tecnico

Livello	Donne	Uomini	Totale	Retribuz. mensile
ATE	0	1	1	2.234,99
ATQ	4	0	4	1.884,99
B1TQ	3	0	3	2.196,00
ВТР	1	1	2	2.442,91
СТР	1	0	1	2.273,98
TOTALE	9	2	11	

Turnover

	Assunzioni		Cessazioni	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
 Dipendenti	0	0	2	0
Aspettative non retribuite	0	1	1	1
Distacchi	2	0	2	0
Collaboratori	3	0	2	0
INCA	0	0	1	0
Totale per genere	5	1	8	1
Totale	6		9	

Salute e sicurezza

Nel 2011, sono state 421 le giornate di lavoro perse per malattia (8,42 di media a persona), 26 le giornate di infortunio.

La CGIL Lombardia rispetta la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008), e aggiorna periodicamente il proprio documento di valutazione dei rischi. Nel 2011, in particolare, CGIL Lombardia ha svolto la valutazione inerente il rischio sullo stress correlato al lavoro. Il percorso di valutazione dei rischi, guidato da esperti, ha coinvolto l'intero personale tecnico e politico di CGIL Lombardia.

È stato costituito un team di indagine composto dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e dal Medico competente; di volta in volta il gruppo si è avvalso delle conoscenze dei responsabili dei settori di indagine. Sono stati poi individuati i fattori di rischio specifici cui i lavoratori sono sottoposti e una serie di interventi (anche strutturali) da implementare onde contenere l'esposizione dei lavoratori. In materia di rischio da stress correlato, l'analisi è stata svolta approfonditamente anche attraverso l'organizzazione di focus group specifici, che hanno favorito momenti di confronto e analisi delle principali difficoltà lavorative, fronte di stress e ansietà per i lavoratori.

esposizione/impatto, sono risultati essere principalmente di profilo basso, in alcuni casi medio.

L'analisi condotta fa emergere tuttavia elementi che determinano la necessità di lavorare per migliorare la qualità e la tempestività delle comunicazioni, e per raggiungere una migliore organizzazione degli incarichi e delle mansioni.

Tali indicazioni sono state preziose per CGIL Lombardia, che prevede di attuare nel 2012 misure atte a contenere l'esposizione dei propri lavoratori a tali fattori di rischio.

I rischi emersi dall'analisi, analizzati secondo la matrice

Privacy

CGIL Lombardia rispetta la normativa sulla protezione dei dati personali. Ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, che è stato aggiornato al 30 marzo 2011.

Non è stato predisposto l'aggiornamento al marzo 2012 in relazione a quanto disposto dal decreto semplificazioni del febbraio 2012, che sospende l'obbligo di redazione del DPS.

La CGIL Lombardia adotta il disciplinare interno per l'utilizzo di internet e della posta elettronica.

Il responsabile per il trattamento dei dati è Lorenzo Bonzi, amministratore di sistema è Sergio Boniolo.

CGIL - Bilancio Sociale 2011 69

La nuova organizzazione

Nei primi mesi del 2011, la segreteria si è ridotta da 7 a 5 componenti. Due di loro, Oriella Savoldi e Maurizio Laini, sono stati chiamati ad altri compiti. Ciò ha comportato una sostanziale riorganizzazione degli incarichi di segreteria.

Nino Baseotto

Segretario Generale

- Rappresentanza generale e legale di CGIL Lombardia
- Politiche unitarie; rapporti con CISL e UIL
- Politiche dei generi
- Rapporti con Regione Lombardia
- Politiche internazionali, comunitarie e della cooperazione
- Politiche giovanili
- Politiche istituzionali, della sussidiarietà e del federalismo
- Politiche di bilancio della Regione Lombardia
- Politiche legali e Consulta Giuridica
- Politiche della legalità e della sicurezza. Rapporti con SILP regionale.
- Politiche dell'informazione e della comunicazione
- Rapporti con i mass media e giornale web e pubblicazioni
- EXPO 2015 e relativi rapporti istituzionali

Giacinto Botti

Segretario

- Politiche della contrattazione collettiva. Banche dati della contrattazione.
- Industria, Artigianato, Terziario e Servizi. Relazioni con i competenti Assessorati. Coordinamento della presenza della CGIL nelle Commissioni ed Enti relativi Nuove Identità di Lavoro.
- Politiche della salute e della sicurezza sul lavoro e relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con Ambiente e Lavoro e con Ambiente e Europa.
- Politiche delle alte professionalità
- Politiche dei prezzi, delle tariffe e del consumerismo. Relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con Federconsumatori Coordinamento dell'elaborazione dati su andamento economico e occupazione.
- Politiche culturali e del tempo libero. Relazioni con i competenti Assessorati
- Rapporti con Fitel

Fulvia Colombini

Segretaria

- Politiche attive del lavoro e relazioni con il competente Assessorato della Regione Lombardia. Indirizzo e coordinamento della presenza di CGIL in Commissioni ed Enti.
- Politiche della formazione professionale, della scuola e della ricerca e università e relazioni con il competente Assessorato regionale. Indirizzo e coordinamento della presenza della CGIL in Commissioni ed Enti.
- Politiche dell'immigrazione e relazioni con i competenti Assessorati
- Politiche territoriali e dei distretti e relazioni con il competente Assessorato
- Politiche dei trasporti, della mobilità e delle infrastrutture. Relazioni con il competente Assessorato.

Stefano Landini

Segretario

- Politiche organizzative, del reinsediamento, del tesseramento e della formazione sindacale. Informatica, rete e sistemi applicativi. Rapporto con SinTel.
- Politiche finanziarie e amministrative. Bilancio sociale.
- Politiche e coordinamento delle tutele e dei servizi. Rapporti con CAAF e INCA.
- Politica e indirizzo delle Società controllate e partecipate
- Politiche della comunicazione (in raccordo con il Segretario generale)
- Aspetti organizzativi e finanziari relativi a tutte le attività sindacali e ai rapporti con Enti, Società e Associazioni promosse o collegate.

Elena Lattuada

Segretaria

- Rapporto con le Società regionali e partecipate (in raccordo con il Segretario generale)
- Politiche del welfare (sanità e assistenza) e relazioni con i competenti Assessorati della Regione Lombardia
- Politiche del Terzo Settore e del Volontariato e relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con Auser.
- Politiche abitative e relazioni con il competente Assessorato. Rapporti con il SUNIA.
- Politiche fiscali e federalismo fiscale
- Politiche e promozione della contrattazione sociale territoriale
- Politiche previdenziali
- Politiche ambientali, reti, energia, ex municipalizzate. Relazioni con il competente Assessorato.

Nell'aprile 2012 Elena Lattuada è stata eletta nella segreteria della CGIL nazionale; è stata sostituita da Melissa Oliviero. Dal Gennaio 2011, la CGIL Lombardia è stata quindi strutturata in uffici, con compiti per funzione, e gruppi di lavoro, che si occupano di specifiche tematiche. Ecco il dettaglio:

Uffici

Amministratore	Maurizio Canepari	
Amministrazione	Claudia Mussida (responsabile), Lucia Di Giacomo, Rosa Lincetti, Giuliana Liscia	
Internazionale	Fabio Ghelfi, Alberto Anghileri	
Organizzazione	Lorenzo Bonzi, Luisa Archetti, Silvano Corno, Roberto Dusi, Roberto Gatti	
Informatica	Sergio Boniolo, Cristina Ferrara	
Formazione	Sara Rubino, Ermanno Porro	
Rapporti con i mass media	Cristina Pecchioli	

Incarichi del personale politico

Web master	Luisa Archetti	
Formazione professionale, Scuola, Ricerca, Università	Katiuscia Calabretta	
Terziario	Leo Ceglia	
Casa, salute e sicurezza	Nando Di Lauro	
Industria e artigianato	Franco Fedele	
Consulta giuridica e Uffici Vertenze, Bilancio Regione Lombardia, Osservatorio della contrattazione sociale territoriale	Luca Finazzi	
Politiche ambientali, reti, energia, società ex-municipalizzate	Giuseppe Gesualdi	
Politiche giovanili, supporto alle attività della segreteria generale, Nidil	Virginia Montrasio	
Politiche territoriali, infrastrutture, politiche della legalità e della sicurezza, Osservatorio Sociale Mafie	Vincenzo Moriello	
Terzo Settore	Emilia Naldi	
Referendum acqua, raccolta firme su energie rinnovabili	Fausto Ortelli	
Alte professionalità	Fulvio Pesenti	
Trasporti, previdenza	Annalisa Radice	
Elaborazione dati, prezzi e tariffe, Fisco	Roberto Romano	
Cultura e tempo libero, Fitel	Daniela Rota	
Immigrazione	Giorgio Roversi	
Consumerismo, Osservatorio qualità sociale	Maurizio Zanetti	
Sanità	Manuela Vespa	

Gruppi di lavoro

Comunicazione	Virginia Montrasio, Luisa Archetti, Cristina Pecchioli	
Banche dati e contrattazione	Luca Finazzi, Leo Ceglia, Mirella Fazio	
Mercato del lavoro	Katiuscia Calabretta, Vincenzo Moriello, Maria Grazia Ghezzi	
Welfare	Emilia Naldi, Giorgio Roversi, Manuela Vespa	
Federalismo e sussidarietà	Luca Finazzi, Maurizio Zanetti	
EXPO 2015	Annalisa Radice, Luca Finazzi, Katiuscia Calabretta, Virginia Montrasio, Vincenzo Moriello	
Fondimpresa	Maria Grazia Ghezzi, Daniela Rota	
Fondimpresa Incarichi del personale tecnico Ufficio Segreteria Generale, Dipartimento di Organizzazione	Maria Grazia Ghezzi, Daniela Rota Patrizia Bonfanti	
Incarichi del personale tecnico	,	
Incarichi del personale tecnico Ufficio Segreteria Generale, Dipartimento di Organizzazione	Patrizia Bonfanti	
Incarichi del personale tecnico Ufficio Segreteria Generale, Dipartimento di Organizzazione Dipartimento sindacale	Patrizia Bonfanti Cristina Castegnaro	
Incarichi del personale tecnico Ufficio Segreteria Generale, Dipartimento di Organizzazione Dipartimento sindacale Dipartimento sindacale	Patrizia Bonfanti Cristina Castegnaro	

Cristiana Brambilla

Maria Mangiaracina

Sergio Boniolo, Carlo Cetti

Roberta Palotti

Coordinatore medici

Consulente legale

Personale tecnico

Ufficio Informatica

CGIL - Bilancio Sociale 2011 73

Le risorse tecniche

CGIL Lombardia dispone di queste risorse tecniche in ambito informatico:

- 36 postazioni di lavoro fisse (workstation)
- 18 notebooks (2 apple + 16 windows)
- 2 stampanti/fotocopiatrici/scanner Minolta laser a colori (per grandi volumi) a noleggio
- 1 stampante/fotocopiatrice/scanner Minolta laser b&n (per grandi volumi) a noleggio
- 3 apparecchi fax
- 4 stampanti laser b&n da scrivania.

Per lo stoccaggio dei dati e i servizi di rete:

- 1 server Domain controller
- 1 server database per INCA (Patronato CGIL Lombardia)
- 1 print server e database utenti
- 1 backup server
- 1 web server di test.

A disposizione delle persone di CGIL Lombardia c'è anche un'auto, funzionale alle trasferte.

L'outsourcing

CGIL Lombardia si avvale poi di prestazioni di altre società in outsourcing:

- SinTel srl
 - Servizi di rete
 - Gestione della rete privata virtuale
 - Consulenza e assistenza
 - Fornitura di attrezzatura e macchinari
 - Sviluppo software
 - Archivio, protocollazione e archiviazione documenti
 - Stampa tessere
 - Archivio sindacale: iscritti, organismi dirigenti, RSA, RSU, lista abbonamenti e pubblicazioni sindacali
 - Gestione software del Sistema CGIL Lombardia
 - Posta elettronica e sistemi di comunicazione interna (Intranet)
 - Elaborazione buste paga
- consulenza di uno studio commercialista per l'assistenza fiscale
- partecipazione a un convenzione nazionale CGIL con Vodafone Italia per quanto riguarda i servizi di telefonia mobile.

6 Le Risorse Economiche

NEL CAPITOLO:

Dati chiave Il bilancio Lo stato patrimoniale La canalizzazione delle risorse I ricavi Gli oneri 6

Le Risorse Economiche

Dati chiave

		2011	2010
Entrate	1	3.319.679,55	3.310.249,64
Contributi sindacali	1	3.068.941,47	3.046.294,11
Uscite	4	3.317.784,49	3.327.616,42
Investimento in personale	4	1.539.338,22	1.593.902,65
Attività politica-organizzativa	4	369.541,65	483.828,08
Attività di formazione	4	89.259,48	188.038,60
Contributi straordinari alle strutture territoriali	1	150.455,65	109.457,48
Avanzo	1	1.895,00	- 17.366,78
Partecipazione finanziamenti a società	4	683.423,00	843.423,00
Fondo reinsediamento		163.678,00	
Fondo INCA		537.072,19	

Il Bilancio

Il bilancio di CGIL Lombardia è redatto in conformità con il Regolamento Amministrativo CGIL, secondo i principi e le finalità di autonomia, salute dell'organizzazione, solidarietà, rendicontazione sociale. Il bilancio di CGIL Lombardia è aderente alle linee guida e agli schemi dell'Agenzia per le Onlus.

L'esercizio chiude con un risultato positivo, con un avanzo di 1.895 euro.

CGIL - Bilancio Sociale 2011 77

Lo stato patrimoniale

Attività Passività

2010	2011		2010	2011
585.165	758.310	Debiti a breve termine	521.341	516.165
466.903	539.551	Fondo TFR	299.695	262.257
689.468	848.949	Debiti a medio lungo termine	232.674	200.028
14.045	13.897	Fondi accantonamento	875.811	1.090.489
843.423	683.423	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	948.414	996.249
1.421.109	1.431.464	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	430.609	430.609
448.369	444.770	Ratei e risconti	12.132	81.864
25.259	32.257	Patrimonio netto	1.190.432	1.173.065
4.493.741	4.752.621	Totale passività	4.511.108	4.750.726
17.367	0			1.895
4.511.108	4.752.621	Totale generale	4.511.108	4.752.621
	585.165 466.903 689.468 14.045 843.423 1.421.109 448.369 25.259 4.493.741 17.367	585.165 758.310 466.903 539.551 689.468 848.949 14.045 13.897 843.423 683.423 1.421.109 1.431.464 448.369 444.770 25.259 32.257 4.493.741 4.752.621	585.165 758.310 Debiti a breve termine 466.903 539.551 Fondo TFR 689.468 848.949 Debiti a medio lungo termine 14.045 13.897 Fondi accantonamento 843.423 Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali 1.421.109 1.431.464 Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali 448.369 444.770 Ratei e risconti 25.259 32.257 Patrimonio netto 4.493.741 4.752.621 Totale passività	585.165 758.310 Debiti a breve termine 521.341 466.903 539.551 Fondo TFR 299.695 689.468 848.949 Debiti a medio lungo termine 232.674 14.045 13.897 Fondi accantonamento 875.811 843.423 Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali 948.414 1.421.109 1.431.464 Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali 430.609 448.369 444.770 Ratei e risconti 12.132 25.259 32.257 Patrimonio netto 1.190.432 4.493.741 4.752.621 Totale passività 4.511.108

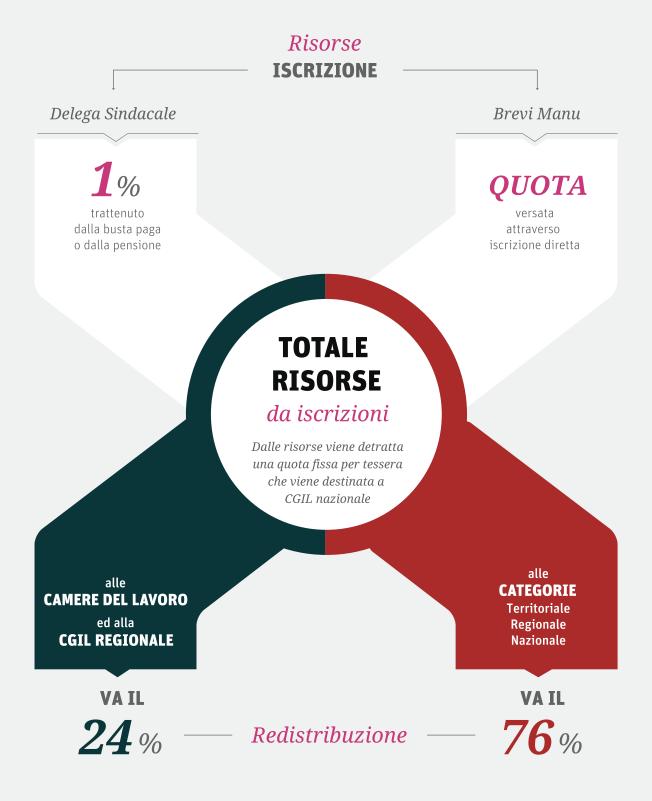
CGIL Lombardia ha le seguenti partecipazioni:

- Caaf CGIL Lombardia per 153.000 euro (51 %).
- SinTel srl per 401.277,21 euro (40 %)
- Comitato In treno per la memoria per 15.000 euro (50 %)
- Cooperativa Banca Etica per 525 euro.

I "Fondi per rischi e oneri" sono costituiti da:

- Fondo reinsediamento per 163.678 euro
- Fondo spese future per 108.000 euro
- Fondo svalutazione partecipazioni per 52.128,83 euro
- Fondo sede per 142.025,65 euro
- Fondo rischi su crediti per 72.584,25 euro
- Fondo gestione evenienze future INCA 537.072,19 euro
- Fondo spese congresso per 15.000 euro.

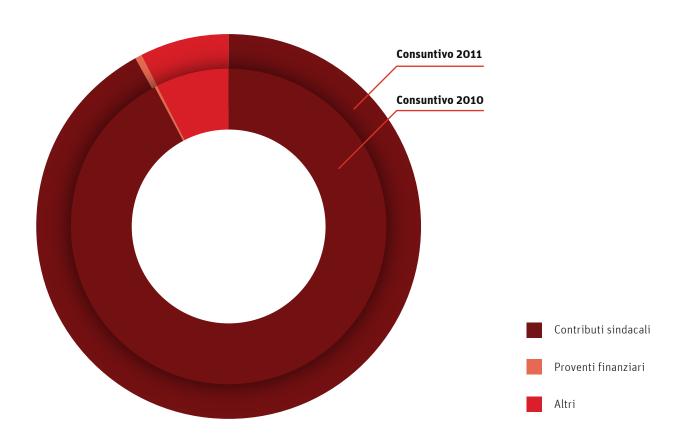
La canalizzazione delle risorse



I ricavi

I ricavi di CGIL Lombardia nel 2011 ammontano a 3.319.679,55 euro, con un lieve incremento (+ 9.429,91 euro) rispetto al 2010.

La maggior parte dei ricavi della CGIL Lombardia deriva dal tesseramento. Nel 2011 si registra un lieve incremento rispetto al 2010 (circa 1%).



	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Contributi sindacali	3.046.294,11	3.068.941,47	3.029.000,00
Proventi finanziari	19.390,21	9.651,13	7.500,00
Altri	244.565,32	241.086,95	217.000,00
TOTALE	3.310.249,64	3.319.679,55	3.253.500,00

92,45 %

Contributi sindacali

(92,46% nel 2010)

0,29%

Proventi finanziari (0,55% nel 2010)

7,26%

Altri

(6,99% nel 2010)

Nel 2011 i ricavi da tesseramento registrano un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 0,78%).

Il dato continua a risentire del contesto di crisi economica in cui molti lavoratori usufruiscono degli ammortizzatori sociali, da cui consegue una riduzione della quota tessera versata.

Sono gli interessi attivi su conti correnti e le cedole incassate sulla liquidità investita. CGIL Lombardia valuta esclusivamente investimenti con basso profilo di rischio per salvaguardare e gestire al meglio il patrimonio dell'organizzazione.

La voce raccoglie gli elementi residuali di reddito.

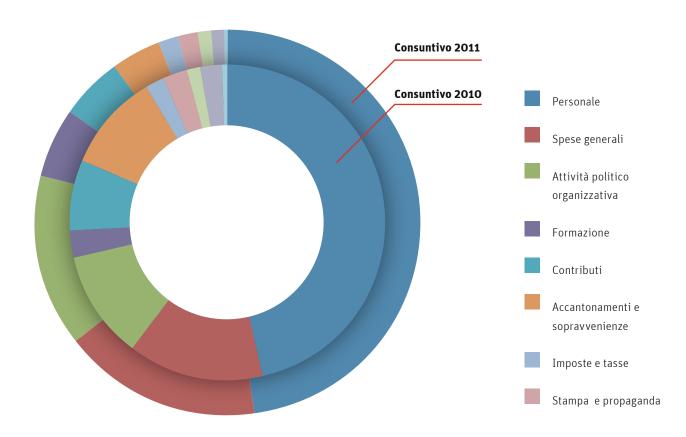
Sono significativi i contributi da altre strutture e organismi (136.000 euro circa), i gettoni di presenza (38 mila euro) e i proventi da attività internazionale (27.000 euro).

Gli oneri

Rispetto all'esercizio 2010 si registra una leggera contrazione della voce di spesa, pari a circa 3,4%.

Nella consistente diminuzione dei costi per spese generali (-16,11%) e per attività politico organizzativa (-23,62%) si legge l'intenso lavoro svolto dalla struttura per ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

La maggior parte delle risorse messe in campo da CGIL Lombardia (il 46,40% del totale) sono investite per la remunerazione del personale.



	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Personale	1.593.902,65	1.539.338,22	1.463.500,00
Spese generali	551.030,09	462.272,95	510.500,00
Attività politico organizzativa	483.828,08	369.541,65	532.500,00
Formazione	188.038,60	89.259,48	125.000,00
Contributi	178.503,69	241.583,23	220.500,00
Accantonamenti e sopravvenienze	137.456,62	334.032,86	162.000,00
Imposte e tasse	57.729,43	63.162,24	64.000,00
Stampa e propaganda	53.704,17	82.019,52	75.000,00
Ammortamenti	45.828,58	47.885,56	53.500,00
Attività internazionale	32.041,92	73.184,84	42.000,00
Oneri finanziari	5.552,59	15.503,94	5.000,00
TOTALE	3.327.616,42	3.317.784,49	3.253.500,00

46,40 %

Personale

(47,89% nel 2010)

Comprende i costi relativi alla remunerazione delle 50 persone dell'organico della CGIL Lombardia. Il personale, oltre alla remunerazione prevista contrattualmente, usufruisce di alcuni benefit (buoni pasto e assicurazione infortuni).

13,93 %

Spese generali

(16,57% nel 2010)

Sono le spese per la gestione informatica, per la gestione dell'immobile e quelle relative alla telefonia.

Le spese per la gestione informatica, da attribuire alla partecipata SinTel, riguardano:

- 1. gestione della rete privata virtuale
- 2. sviluppo software
- 3. prodotti software e informatici
- 4. elaborazione buste paga.

continua

11,14 %
Attività politicoorganizzativa

(**14,53%** nel 2010)

Le spese più consistenti riguardano i trattamenti auto e trasporti per le trasferte del personale dipendente, impegnato per la propria attività, sul territorio della regione Lombardia, così come previsto dal regolamento nazionale.

Seguono le spese per convegni e manifestazioni organizzati in favore di tutto il sistema CGIL lombardo.

- 1. Convegni e Manifestazioni
- Manifestazione Nazionale 2 giugno
- Manifestazione 12 novembre
- Stati Generali Federalismo
- Fa la cosa giusta
- 2. Attività diretta
- Riunioni organismi dirigenti
- Campagna tesseramento
- Festa CGIL Lombardia
- Attività Dipartimenti

2,69 %

Formazione

(5,66% nel 2010)

L'attività di formazione ha impegnato meno risorse rispetto al 2010.

Nel 2011 sono stati portati a termine due importanti percorsi di formazione, rivolti a funzionari e ai formatori del sistema.

7,28 %

Contributi

(5,36% nel 2010)

Oltre ai contributi ordinari, derivanti dal tesseramento, CGIL Lombardia eroga alle strutture territoriali dei contributi straordinari in ragione della realizzazione di specifici progetti. A questi si aggiungono contributi e quote associative versate ad altri enti, come:

- Cooperativa la solidarietà
- Auser
- Arci (carovana antimafia/migranti)
- Fite
- Associazione Secondo Maggio

10,07 %

Accantonamenti e sopravvenienze

(4,14% nel 2010)

La CGIL Lombardia investe molte risorse in progetti volti a migliorare la qualità del servizio offerto e a favorire continuità nell'iscrizione.

Anche nel 2011 sono stati accantonati fondi destinati alla continuazione del progetto reinsediamento dello SPI-CGIL Lombardia, volto a favorire la continuità della militanza tra gli iscritti che vanno in pensione.

1,90 %

Imposte e tasse

(1,73% nel 2010)

ICI pagata per l'immobile della sede e l'IRAP versata sul risultato d'esercizio.

2,47%

Stampa e propaganda

(1,62% nel 2010)

Comprende i costi dell'attività di informazione svolta in favore degli iscritti e dei cittadini in generale.

CGIL Lombardia si avvale di molti canali di comunicazione, dalla tradizionale carta stampata alla web-tv.

1,44 %

Ammortamenti

(1,38% nel 2010)

Sono i costi del funzionamento dei beni strumentali impiegati ogni giorno nell'attività della struttura.

2,21 %

Attività internazionale

(0,96% nel 2010)

Sono gli investimenti in progetti di respiro internazionale promossi nel 2011.

L'aumento delle risorse e dell'impegno dedicati a questa attività rappresenta concretamente la tensione al rinnovamento e al confronto internazionale del sindacato.

0,47 %

Oneri finanziari

(**0,16%** nel 2010)

Comprende sia le commissioni e gli oneri bancari che le perdite da oscillazione titoli.

7 Le Attività



L'agenda del 2011

	Manifestazioni e scioperi	Seminari e convegni	Accordi, intese e proposte	Comunicazione e progetti
Gennaio	26-29 "In treno per la memoria" 28 Sciopero generale FIOM 29 Ora Basta! Manifestazione regionale delle donne in P.zza Scala.			
Febbraio	13 Mobilitazione donne "Se non ora, quando?"		25 Accordo ammortizzatori sociali in deroga.	
Marzo	17 150esimo dell'Unità d'Italia. 25-27 "Fa la cosa giusta!" 31 Carovana Antimafie.	14-15 Seminario organizzativo. Delibere attuative dello Statuto, Regolamento amministrativo e del personale. 21 Al via l'Osservatorio Sociale Mafie di sindacati e associazioni; Convegno "Ascoltare il lavoro nella lotta alle mafie".	25 Firmato nuovo accordo "Patto per le politiche attive 2011" tra la Regione Lombardia e Parti Sociali. Accordo sulle politiche attive collegate agli Ammortizzatori sociali in deroga.	90-60-90 Il valore di una donna si misura su altri numeri. Campagna di tesseramento CGIL in Lombardia.
Aprile	28 Mobilitazione contro gli aumenti tariffari per i pendolari.	9 Giovani. "Il nostro tempo è adesso" organizzata dalla CGIL Lombardia e dalla CGIL di Milano. 20 Seminario CGIL Lombardia "Patto per le Politiche attive 2011".	18 Expo 2015 "Linee guida per il progetto Sicurezza e Prevenzione Expo 2015". L'intesa è stata firmata unitariamente e congiuntamente dalle Segreterie Confederali nazionali, da quelle regionali e da quelle di Milano. Il protocollo assume come ambito d'intervento quello delle "attività preparatorie e di gestione dell'Expo 2015".	5 Valore del sindacato e campagna di tesseramento.
Maggio	6 Sciopero generale CGIL per il lavoro e un fisco più giusto.	26 Presentazione della ricerca: "Le nuove forme di lotta: l'opinione dei delegati sindacali della CGIL Lombardia".	5 Siglata l'intesa per la promozione del "Piano regionale 2011-2013 sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro". 11 Accordo quadro per la Tangenziale Esterna Milano. Dopo un anno di trattative, è stato firmato l'accordo relativo alla contrattazione di anticipo con la Società "Tangenziale Esterna s.p.a." che è la concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione dell'opera.	

	Manifestazioni e scioperi	Seminari e convegni	Accordi, intese e proposte	Comunicazione e progetti
Giugno	2 Manifestazione nazionale a Milano "Insieme per la Costituzione Repubblicana".	8 Presentazione del libro "Cercare il Sole – dopo Fukushima". 14 Seminario di approfondimento e di proposte sul tema delle discriminazioni. 20 Riunione seminariale di organizzazione: tesseramento, situazione aggiornata ed obiettivi; Omnibus/Argo; Privacy; Demandi regolamenti; Regolamento Fondo Regionale. 22 Convegno su OPG CGIL Lombardia, FP Lombardia, CdL Mantova, FP Mantova. 23 Seminario rivolto alle strutture su direttiva 38/2009 sui Comitati Aziendali Europei. Videoconferenza con Bruxelles. 30 Seminario CGIL Lombardia. "Le politiche attive del lavoro per lo sviluppo e l'occupazione".	14 Sottoscritta l'intesa regionale sulla riorganizzazione del servizio di emergenza 118 tra l'Assessore alla sanità e le Organizzazioni sindacali e di categoria CGIL CISL UIL Lombardia.	1-5 CGIL in festa a Bergamo
Luglio	13 Presidio contro la manovra economica delle tre "I". 20 CGIL e Filt Lombardia: mobilitazione contro l'aumento delle tariffe dei mezzi pubblici.	5 Crisi, impatto sociale, strategie sindacali. Una Conferenza europea a Milano. Progetto "Luttes" capofila CGIL Lombardia.	29 Giovani e Lavoro. Proposte sull'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e sulla discontinuità lavoratori. Testo presentato all'Assessorato al lavoro della Regione Lombardia.	
Settembre	6 Sciopero generale "Un'altra manovra è possibile". 7-13-14 Contro la manovra economica, la mobilitazione continua!!	4-9 Lavorare in sicurezza è un dovere civile. Al Teatro della Cooperativa "Giorni rubati". 7 Seminario "Federalismo fiscale. Teoria e pratica. Il caso italiano". 9 CGIL Lombardia – INCA Lombardia CGIL Mantova. Il lavoro che ammala, Giornata di informazione e di formazione rivolta agli RLS-RLSSA CGIL.		Con la riunione a Bruxelles della cabina di regia, lo scorso 23 e 24 gennaio 2012, ha preso avvio il progetto ICARUS (Information and Consultation: Approaches of research coordinating good Union Standards.

	Manifestazioni e scioperi	Seminari e convegni	Accordi, intese e proposte	Comunicazione e progetti
Ottobre		5-6-7 Stati Generali CGIL Lombardia "Declinare il federalismo, costruire la coesione sociale nella crisi globale: Istituzioni, Politiche di sviluppo, Welfare, Fisco".	10 Sottoscritto, con Tangenziale Esterna Spa, un accordo che integra l'intesa dello scorso 11 maggio con il fine di ricomprendere anche l'intero sistema dei soggetti e delle attività afferenti alla TEM (già considerata opera connessa a Expo 2015) nel protocollo Inail-Expo-00.SS. del 18 aprile 2011.	
Novembre	12 "Riprendiamoci il campo". Manifestazione regionale CGIL - ACLI ARCI - Milano.		23 Accordo sugli interventi per la non autosufficienza tra l'Assessore regionale alla famiglia, CGIL CISL UIL e rispettivi sindacati dei pensionati della Lombardia, per l'aggiornamento dell'accordo sulla non autosufficienza del novembre 2009, che ha prodotto risorse aggiuntive nel biennio 2010/2011 pari a 125 milioni.	21 Convegno di presentazione del Bilancio sociale del 2010.
Dicembre	12 Sciopero generale CGIL-CISL-UIL contro la manovra economica del Governo. 22 Manifestazione unitaria "Prima di tutto il lavoro" CGIL CISL UIL Lombardia.		6 Accordo per gli Ammortizzatori in deroga 2012 con Assessorato all'occupazione e politiche del Lavoro di Regione Lombardia. 21 Patto per la politiche attive del lavoro con Assessorato all'occupazione e politiche del Lavoro di Regione Lombardia.	

8 Obiettivi di miglioramento

			_	
- 1	15 1	Γ Λ	PIT	
- 1/1				

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento del percorso di rendicontazione sociale

8 Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento

- Contrattare e cooperare con gli attori istituzionali per individuare strategie di contrasto e di risposta alla crisi che colpisce soprattutto il lavoro.
- Incrementare la focalizzazione sul tesseramento per il perseguimento della missione, il potenziamento della tutela, la sostenibilità economica e l'autonomia politica.
- Incrementare la dimensione di sistema da parte della CGIL in Lombardia, quale risposta qualificata alle sfide esterne.
- Incrementare il senso di appartenenza delle persone alla CGIL.
- Sostenere l'impegno per la diffusione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Partecipare attivamente alla progettazione e programmazione del welfare lombardo.

Obiettivi di miglioramento del percorso di rendicontazione sociale

- Rendere maggiormente compatibile la rendicontazione sociale con il controllo di gestione.
- Incrementare il coinvolgimento della struttura, attraverso una migliore programmazione dell'attività.
- Incrementare il confronto con gli interlocutori esterni/interni attraverso incontri strutturati di confronto e dialogo.

CGIL - Bilancio Sociale 2011

93

Crediti

Progetto a cura di:

Anteprima Lab Srl - www.anteprimalab.it

Testi e metodologia

Renato Bertola - Federica Bortolin

Art Direction, Design e Impaginazione

Massimiliano Mario Cucciniello - Marco Mazzone

Infografiche

Massimiliano Mario Cucciniello

Finito di stampare

Febbraio 2013



Consultate il bilancio anche in versione digitale su:

www.bilanciocgil.it